



**LICEO SCIENTIFICO
L. CAMBI**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 323/98, art 5; DL 62/2017)

CLASSE 5D

Liceo Scientifico Sportivo



ESAME DI STATO a.s. 2023-2024

INDICE

LA NOSTRA STORIA	p. 3
Liceo scientifico sportivo	p.4
Quadro orario del Liceo Scientifico Sportivo	p.5
PARTE PRIMA IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Componenti del CdC	p. 7
Continuità didattica nel Triennio	p. 8
PARTE SECONDA LA CLASSE	
Composizione della classe	p. 10
Profilo della classe	p. 11
Storia della classe	p. 12
PARTE TERZA L'ATTIVITA' DIDATTICA	
Obiettivi interdisciplinari generali e specifici del Liceo Sportivo	p. 14
Metodi, mezzi, strumenti	p. 16
Tipologia prove di verifica	p. 17
Interventi didattici ed educativi integrativi nel Triennio	p. 18
Attività di rilevanza didattica e culturale del Triennio	p. 19
PARTE QUARTA	
PCTO	p. 21
EDUCAZIONE CIVICA (percorsi interdisciplinari) III e IV	p. 24
EDUCAZIONE CIVICA V	p. 31
PARTE QUINTA CRITERI DI VALUTAZIONE I CREDITI	
Criteri di valutazione comuni a tutte le discipline	p. 37
Criteri di attribuzione del comportamento	p. 46
I crediti	p. 51
Le griglie di valutazione	p. 52

Griglie di Italiano	p. 53
Griglie di Matematica	p.60
Griglie per il colloquio orale	p. 64
PARTE SESTA PROGRAMMI	
ITALIANO	p. 69
MATEMATICA	p. 75
FISICA	p. 78
FILOSOFIA	p. 83
STORIA	P. 88
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	p. 94
INGLESE	p. 97
SCIENZE	p. 99
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	p. 107
RELIGIONE	p. 108
PARTE SESTA LE SIMULAZIONI	
Simulazioni (precisazioni)	p.109
Date di svolgimento delle prove scritte	p. 110
Firme dei docenti del CdC	p.111

PARTE OTTAVA in Allegato:

Pdp

LA NOSTRA STORIA

Il Liceo Scientifico “L. Cambi” nasce come sede staccata del Liceo “L. di Savoia” di Ancona e consegue l'autonomia nell'a.s. 75/76, mentre l'ITC “D.Serrani”, nell' a.s. 89/90.

L'Istituto di Istruzione superiore “Cambi- Serrani” nasce nel 1998 quando, su proposta dell'Ente locale, viene deciso l'accorpamento delle due istituzioni. L'aggregazione ha risposto all'esigenza di dimensionare le strutture scolastiche promuovendone la funzionalità e strutturando un' offerta formativa che possa rispondere in maniera più organica e completa alle esigenze espresse dal territorio.

Il Liceo “L. Cambi” consta di tre indirizzi di studio: il Liceo scientifico Nuovo ordinamento, Liceo scientifico opzione Scienze applicate, Liceo Sportivo ((ministeriale e con quota dell'autonomia)

A partire dall' anno scolastico 2016-17 il Nuovo Ordinamento si è arricchito dell'indirizzo *English plus*, che prevede un potenziamento della Lingua inglese, con l'aggiunta della conversazione per tutto il quinquennio: questa scelta si muove nella direzione di valorizzare la particolare cura che il nostro Istituto ha nei confronti dell'apprendimento della lingua inglese, confermata dai numerosi scambi ed esperienze di studio all'estero. A partire dal corrente a.s. 2023- 2024 in partneriato con UNIPVM è stato introdotto il corso VIDEOMAKER reso possibile grazie ai fondi PNRR post pandemia di Covid 19.

Liceo scientifico - sezione a indirizzo sportivo

Il liceo scientifico - sezione a indirizzo sportivo è un'importante opportunità per coniugare un'approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. Si tratta di un modello formativo che riconosce il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità, in cui si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi o ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale.

La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche.

È volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida gli studenti a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Le istituzioni scolastiche coinvolte assicurano, con opportune misure e attraverso itinerari di orientamento, pari opportunità a tutti gli studenti, compresi quelli che si trovano in condizione di criticità formativa e in condizione di disabilità nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente.

La sezione a indirizzo sportivo realizza il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010. A tale fine, il profilo è integrato con i risultati di apprendimento previsti per la sezione a indirizzo sportivo. I risultati di apprendimento, il piano degli studi e gli obiettivi specifici di apprendimento sono

riportati nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 52 del 5 marzo 2013 recante "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei" a norma dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010.

QUADRO ORARIO

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti-Orario annuale					
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Discipline sportive	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali					

PARTE PRIMA

IL CONSIGLIO DI CLASSE



IL CONSIGLIO DI CLASSE:I COMPONENTI

<i>PRESIDENTE:</i>	<i>prof.ssa SIGNORINI STEFANIA</i>
<i>COORDINATORE DI CLASSE:</i>	<i>prof.ssa CRISTIANA CIRILLI</i>

MATERIA D'INSEGNAMENTO	DOCENTE
RELIGIONE	LUCIDI EMMA
ITALIANO	CIRILLI CRISTIANA
INGLESE	MENICHELLI ANNA
STORIA-FILOSOFIA	YUMARA VENTURINI
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	CARLONI CARLA
MATEMATICA	GASPARETTI ALESSANDRO
FISICA	GASPARETTI ALESSANDRO
SCIENZE	AMEDEO GRIFFONI
DISCIPLINE SPORTIVE	MASSIMO VALLE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MASSIMO VALLE

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

<u>DISCIPLINA</u>	2021/2022	2022/2023	2023/2024
RELIGIONE MATERIA ALTERNATIVA	LUCIDI EMMA	LUCIDI EMMA	LUCIDI EMMA
ITALIANO	CIRILLI CRISTIANA	CIRILLI CRISTIANA	CIRILLI CRISTIANA
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	CARLONI CARLA	CARLONI CARLA	CARLONI CARLA
INGLESE	MENICHELLI ANNA	MENICHELLI ANNA	MENICHELLI ANNA
STORIA	IORE MATTEO	VENTURINI YUMARA	VENTURINI YUMARA
FILOSOFIA	IORE MATTEO	VENTURINI YUMARA	VENTURINI YUMARA
MATEMATICA	PRINCIPI RAFFAELE	FRANCESCO TRABALZI	GASPARETTI ALESSANDRO
FISICA	GASPARETTI ALESSANDRO	GASPARETTI ALESSANDRO	GASPARETTI ALESSANDRO
SCIENZE	GRIFFONI AMEDEO	GRIFFONI AMEDEO	GRIF113FONI AMEDEO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TEDDE PAOLA	VALLE MASSIMO	VALLE MASSIMO
DISCIPLINE SPORTIVE	TEDDE PAOLA	VALLE MASSIMO	VALLE MASSIMO

PARTE SECONDA

LA CLASSE



LA CLASSE

Omissis

PROFILO DELLA CLASSE

Omissis

Omissis

Omissis

PARTE TERZA

L'ATTIVITA' DIDATTICA

- *OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI GENERALI*
- *METODI, MEZZI, STRUMENTI*
- *TIPOLOGIA DI VERIFICA*
- *INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI NEL TRIENNIO*

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI GENERALI

Al termine del triennio gli studenti hanno conseguito i seguenti obiettivi:

2.1 Ambito comportamentale	
1- comportarsi nel rispetto degli altri e delle regole date	
2- acquisire progressiva consapevolezza di sé e del proprio agire nell'ambito dei propri diritti e doveri	
3- instaurare rapporti interpersonali volti al rispetto, alla disponibilità ed alla collaborazione	
4- sapersi rapportare positivamente a situazioni di vita e di culture diverse	
5- essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi	

2.2 Ambito cognitivo	
1- sviluppare curiosità intellettuale	
2- riproporre informazioni e concetti in modo ordinato e preciso	
3- individuare e definire informazioni, concetti e problemi	
4- formulare ipotesi, verificare la validità delle stesse e trarre conclusioni valide	
5- potenziare le abilità di rielaborazione personale e critica	

6- sviluppare la capacità di correlare metodi e contenuti delle singole discipline, coordinando le conoscenze e le competenze in modo tale da realizzare opportuni collegamenti nell'ottica della multidisciplinarietà	
7- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, finalizzato a garantire una sintesi unitaria del sapere	
8- valutare autonomamente i risultati personalmente conseguiti e individuare e correggere gli errori	

2.3 Ambito della comunicazione

1- potenziare le abilità di scrittura e di esposizione orale in relazione ai diversi contesti comunicativi	
2- acquisire, nella lingua straniera, strutture, modalità e competenze comunicative fondamentali	
3- acquisire competenze nell'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	

2.4 Ambito delle competenze chiave di cittadinanza

1 - comunicare, collaborare e partecipare;
2 - imparare ad imparare;
3 - acquisire competenze sociali e civiche;
4 - agire in modo autonomo e responsabile;
5 - individuare collegamenti e relazioni;
6 - progettare e risolvere problemi.

2.5 Obiettivi specifici del LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

1 -saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
2 - saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti
3 -essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
4 -saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
5 - essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.
6 - utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione dei problemi scientifici;
7 - applicare le conoscenze scientifiche allo sport

METODI, MEZZI E STRUMENTI

Il metodo di insegnamento, pur nella diversità degli ambiti disciplinari, ha avuto tra i vari obiettivi, quello di far acquisire agli alunni un efficace metodo di studio e di sollecitarne una partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo.

I mezzi utilizzati per raggiungere tali obiettivi sono stati:

- lezione frontale, volta alla trasmissione dei contenuti disciplinari ed utile per creare situazioni di apprendimento più facili e per presentare argomenti complessi, può essere classificata in:
 - a) introduttiva;
 - b) conclusiva;
 - c) dimostrativa;
- lezioni dialogate e discussioni argomentative, al fine di incentivare e rafforzare le modalità di partecipazione e di espressione delle proprie conoscenze ed opinioni;
- utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali:

Nel corso del triennio, l'insegnamento di Fisica e Scienze è stato integrato con attività applicative di laboratorio, mentre, nel settore linguistico, si è fatto largo uso del laboratorio linguistico multimediale.

Alcune discipline si sono avvalse dei mezzi audiovisivi e di internet come strumenti di documentazione.

In conseguenza **dell'emergenza da COVID-19**, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la **DaD**:

- videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts";
- invio di materiale semplificato, mappe concettuali, link e appunti attraverso il registro elettronico alla voce "materiale didattico";
- Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola;
- correzioni degli esercizi (inviate dal docente e ricevute dagli studenti) attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita;
- spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp, e su Classroom, materiale didattico, mappe concettuali e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro

elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube e su Classroom e link con lezioni svolte da altri docenti.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito, esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione.

Nello scorso e nel corrente anno scolastico le lezioni si sono svolte esclusivamente in presenza; nonostante ciò gli strumenti didattici multimediali sono entrati nella quotidiana attività didattica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

		Elaborati argomen tativi	Analisi testua le	Proble mi	Pro ve Oral i	Ques iti a rispo ste apert e	Prove Pratic he e Labor atorio / tradu zioni	Altre Tipolo gie (test, scelta multip la)
ITALIAN O		X			X	X		X
INGLESE					X	X		
STORIA					X			
FILOSOFI A					X			
MATEM ATICA					X			X
FISICA					X			X
SCIENZE NAT.					X			
							X	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE								
DISCIPLINE SPORTIVE								X
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT					X			X
EDUCAZIONE CIVICA		X	X	X	X	X	X	X
RELIGIONE					X			

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI NEL TRIENNIO

Durante il triennio, ivi compreso anche il corrente anno scolastico, sono stati attivati corsi di recupero e sostegno, cui hanno partecipato alcuni ragazzi segnalati di volta in volta dal Consiglio di Classe per le materie di Matematica e Fisica. Per le altre discipline il recupero è stato svolto in itinere.

ATTIVITÀ DI RILEVANZA DIDATTICA E CULTURALE DEL TRIENNIO**Anno scolastico 2021/2022**

Viaggi e visite di istruzione	Attività culturali e sportive
<ul style="list-style-type: none"> • Visita d'istruzione e settimana CLIL non effettuate causa restrizioni Covid 	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata Azzura presso il Museo del Calcio di Coverciano • Certificazione per la lingua inglese • PCTO (vd. Specifica sezione dedicata)

Anno scolastico 2022/23

Viaggi e visite di istruzione	Attività culturali e sportive
<ul style="list-style-type: none"> • Napoli • San Vittore di Genga percorso dell'aquila 	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazioni esterne di lingua inglese • Progetto "Ragazzi all'opera" (in collaborazione con il Teatro Pergolesi di Jesi) • PCTO Stage • Settimana degli sport invernali • Olimpiadi della Matematica • Concorso del CAI

Anno scolastico 2023/24

Viaggi e visite di istruzione	Attività culturali e sportive
<ul style="list-style-type: none"> • Visita d'istruzione Barcellona 	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazioni Lingua inglese • Attività di PCTO Visita alle Università Politecnica delle Marche Incontri in sede con docenti delle Università della Regione Marche • Visita ad Urbino • Seminari di Fisica • Matinée cinematografico Io Capitano di Matteo Garrone • Settimana degli sport Invernali. soggiorno a Marilleva • Teatro in lingua: Il ritratto di Dorian Gray

PARTE QUARTA

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

● PERCORSI INTERDISCIPLINARI

● CITTADINANZA E COSTITUZIONE

SINTESI ATTIVITÀ TRIENNALE DI PCTO

Come stabilisce l'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, a partire dalla classe terza, sono stati proposti agli studenti i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Nella convinzione infatti che al centro del PCTO ci sia l'orientamento alla vita e che questo debba mirare ad accompagnare gli studenti in un cammino di crescente consapevolezza di sé, nelle classi terze sono stati proposti incontri laboratoriali volti a consentire agli studenti di riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità, i propri punti di forza e al tempo stesso prendere consapevolezza delle proprie criticità per migliorarle, in modo da affrontare serenamente le scelte presenti e future.

Si è lavorato in particolare sulle Soft skills richieste oggi dal mondo del lavoro: l'alfabetizzazione emotiva, la comunicazione assertiva, la flessibilità mentale, il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo.

Nel quarto anno, in seguito alla conclusione della situazione di emergenza epidemiologica, si è ritenuto opportuno riprendere l'attività dello stage formativo, sospesa nei due anni precedenti, presso strutture di vario tipo, tra cui principalmente aziende del territorio, studi giuridici, architettonici, scuole d'infanzia, università, palestre, piscine, associazioni non profit e enti del terzo settore. Nella scelta della struttura ospitante si è tenuto conto delle preferenze espresse da ogni singolo studente.

Nel quinto anno l'attività di PCTO è stata finalizzata a portare i ragazzi a compiere una scelta consapevole del loro percorso formativo e professionale futuro. Sono stati proposti incontri con università e aziende per conoscere come sta cambiando il mondo del lavoro oggi, anche dopo il Covid, laboratori di decision making e visite in presenza o virtuali agli Atenei universitari.

Il percorso dei tre anni è strettamente collegato alla didattica quotidiana che diventa dunque didattica orientativa che ha come caratteristica essenziale quella di porre la persona al centro del processo di insegnamento ed evidenziare le competenze che sono chiamate a essere esercitate durante le varie attività previste dalle lezioni, competenze che si rivelano fondamentali per gestire con consapevolezza ed efficacia il proprio futuro formativo e lavorativo.

- Si elencano qui in sintesi le attività svolte nel triennio:
- Anno scolastico 2021/22
- "Lab-orienta"; percorsi di Orientamento sulla consapevolezza di sé, l'alfabetizzazione emotiva, la
- comunicazione, il problem solving e la flessibilità mentale
- "Corso sulla sicurezza in ambiente di lavoro"; corso di formazione generale sulla sicurezza in
- ambiente di lavoro
- Avviamento all'uso del software "Sorprendo": attività di orientamento al mondo delle professioni
- col supporto del software Sorprendo
- Corso di "Netiquette e Sicurezza informatica"
- Progetto Playsicurezza: gioco sulla sicurezza nell'ambiente scolastico e/o lavorativo gestito
- dall'azienda Soluzioni SRL di Ancona (I livello)
- Corso per "giudice ausiliario di gara" presso URS Marche (solo studenti liceo sportivo)
-
- Anno scolastico 2022/23
- PNRR con Univpm: partecipazione a corsi di medicina, ingegneria, economia, scienze ed agraria
- tenuti da docenti dell'Univpm
-
- Incontro con i Maestri del lavoro: C.V., lettera di presentazione e simulazione del colloquio
- lavorativo
- Progetto Playsicurezza: gioco sulla sicurezza nell'ambiente scolastico e/o lavorativo gestito
- dall'azienda Soluzioni SRL di Ancona (II livello)
- Progetto di stage formativo presso strutture del territorio
- Partecipazione al Salone dello studente presso il Pala Prometeo di Ancona
- Giuria e arbitraggio manifestazioni sportive USR Marche (solo studenti liceo sportivo)
-
- Anno scolastico 2023/2024
- Partecipazione in presenza all'Open day dell'Univpm
- Partecipazione in presenza all'Open day dell'Università di Urbino

- Incontro con l'Associazione Testbusters per la simulazione dei test di ammissione a Medicina e alle
- professioni sanitarie
- Incontro di orientamento con L'Accademia navale di Livorno per la carriera nelle forze armate
- Incontro con i Maestri del lavoro e con professionisti sull'etica del lavoro, le professioni del futuro e
- le competenze richieste oggi dal mondo del lavoro.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI ED EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha lavorato nel corso del triennio in modo particolare sulle seguenti tematiche di respiro interdisciplinare:

- ☐ Lo sport e la solidarietà
- ☐ L'ambiente
- ☐ I diritti umani: le migrazioni
- ☐ La guerra come motore delle migrazioni e nei suoi aspetti generali
- ☐ L'agenda 2030

CLASSE 3 D A.s. 2021/22 1. Titolo UdA	“SPORT E SOLIDARIETA”
2. Contestualizzazione	<p>Adesione al Progetto “La Corsa contro la Fame 2021/2022” proposto dall’Organizzazione Internazionale Umanitaria “Azione contro la Fame”. Tale progetto nell’a.s. 2021/22 ha come riferimento e destinatario di quanto realizzato con tale iniziativa l'isola del Madagascar, dal 2019 classificata come il quarto paese più denutrito al mondo.</p>
3. Destinatari	<p>Gli studenti della classe 3 sezione D del Liceo scientifico indirizzo Sportivo</p>
4. Monte ore complessivo	<p>33</p>
5. Obiettivo/tema di riferimento dell’UdA	<p>Permette agli studenti di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici. Promuove lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell’ambito sociale. Approfondisce i temi dell’Agenda 2030 dell’Onu, in particolare il goal 2 “Sconfiggere la fame nel mondo”. Far acquisire agli studenti competenze relazionali e interculturali. Fare vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l’evento finale della Corsa contro la Fame.</p>

	<p>Indirizza gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva.</p> <p>Le tematiche affrontate in particolare sono: la situazione socio-economica del Madagascar – cambiamenti climatici – Agenda Onu 2030 – le organizzazioni internazionali – la fame e la malnutrizione – povertà e solidarietà.</p>
6. Prodotto/Prodotti da realizzare	<p>Prodotto intermedio (primo quadrimestre): role-playing: simulazione di interventi nella scuola, quali membri dell'organizzazione ACF, per sensibilizzare al problema della fame nel mondo, in particolare nel Madagascar.</p> <p>Prodotto finale (secondo quadrimestre):</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione e partecipazione da parte degli studenti all'evento sportivo "Corsa contro la fame" finalizzato alla raccolta fondi da destinare all'organizzazione ACF, che comprende attività quali la corsa, il tiro con l'arco e partita di calcio a 11 - attività di sensibilizzazione al problema della povertà nel Madagascar attraverso la raccolta di mini-sponsorizzazioni collegate alle prove sportive degli stessi studenti.
7. Competenze target	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenza chiave UE n. 1: competenza alfabetica funzionale - competenza chiave UE n.2: competenza multilinguistica - competenza chiave UE n. 4: competenza digitale - competenza chiave UE n. 6: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - competenza chiave UE n. 7: competenza imprenditoriale <p>Competenze di Educazione Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - perseguire il principio di solidarietà - cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate - partecipare al dibattito culturale - compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti dall'Agenda 2030
8. Saperi essenziali	<p>Conoscere: le organizzazioni internazionali di cooperazione e sviluppo - i temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, in particolare il goal 2 - la geografia della fame e le cause dell'insicurezza alimentare - la fame nel</p>

	<p>mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici - la malnutrizione e il cibo terapeutico - storia e geografia del Madagascar - il sistema scolastico e sanitario del Madagascar - i cambiamenti climatici come motore della crisi umanitaria malgascia del 2021 -impatto planetario sulla sicurezza alimentare del global warning e dell'inquinamento - il fenomeno del land grabbing - Zero Hunger: la responsabilità della società, confronto tra passato e presente: Oliver Twist and hunger.</p>
<p>9. Risorse</p> <p>Risorse umane interne:</p> <p>Risorse umane esterne:</p>	<p>Docenti delle seguenti discipline: Italiano, Diritto ed Economia dello sport ,Scienze Motorie, Storia, Inglese, Matematica</p> <p>Volontario dell'Organizzazione umanitaria "Azione contro la Fame"</p>
10. Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> - presentazione digitale multidisciplinare relativa alle tematiche trattate; -promozione della propria partecipazione all'evento sportivo "Corsa contro la fame" presso i probabili sponsor -partecipazione attiva a tutte le attività pratiche riguardanti l'evento sportivo (corsa, tiro con l'arco, partita di calcio a 11)

11. Attività di accompagnamento dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nella registrazione on line al progetto e nell'attivazione del passaporto solidale (anche digitale) - Progettazione e organizzazione pratica dell'evento,, scelta della location e della attività più consone alla classe coinvolta, gestione dell'evento e registrazione dei risultati.
12. Prodotti /realizzazioni in esito	<p>Evento sportivo "Corsa contro le fame"</p>
13. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Si allega la griglia utilizzata per la valutazione degli studenti approvata dal consiglio di classe.</p>

<p>1. Titolo UdA</p>	<p>“MONTAGNA 2030”</p>
<p>2. Contestualizzazione</p>	<p>La legge n. 92/2019 ha introdotto l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica, in ordine alla necessità di contribuire a <i>“formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”</i>(art.1 comma 1 leggen.92/2019).</p> <p>In base a quanto stabilito dalla citata legge, dalle successive linee guida ministeriali e in base al curriculum verticale dell’istituto approvato dal Collegio dei docenti, il consiglio di classe ha scelto per il corrente anno scolastico la tematica dell’educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.</p> <p>Il percorso ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’adesione al Progetto “Volontaria...mente” proposto dagli operatori del CSV di Ancona e da alcune associazioni di volontariato di Falconara Marittima - l’adesione al concorso regionale sulla Sviluppo sostenibile della Montagna, promosso dal Club Alpino Italiano – Gruppo Regionale Marche, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione. <p>Pertanto l’Uda presenta una natura mista, costituita dai docenti interni e dalla partecipazione di un referente dei progetti del CSV di Ancona e di alcuni rappresentanti degli enti del Terzo Settore del territorio.</p>
<p>3. Destinatari</p>	<p>Gi studenti della classe 4 sezione D del Liceo scientifico “L.Cambi” indirizzo Sportivo</p>
<p>4. Monte ore complessivo</p>	<p>In base alla sopracitata legge, l’insegnamento trasversale di Educazione civica non deve essere inferiore a 33 ore annue. Questo monte ore è stato suddiviso in due frazioni temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicativamente 17 ore nel I quadrimestre (novembre-gennaio) - indicativamente 16 ore nel II quadrimestre (febbraio-maggio)
<p>5. Obiettivo/tema di riferimento dell’UdA</p>	<p>Sensibilizzare gli studenti verso il mondo del volontariato.</p> <p>Perseguire il principio di solidarietà dell’azione individuale e sociale.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela</p>

	dell'ambiente in cui si vive, in particolare aumentare la consapevolezza dell'importanza di uno sviluppo sostenibile delle terre alte, così come della conservazione e uso sostenibile degli ecosistemi montani.
6. Prodotto/Prodotti da realizzare	<p>Prodotto intermedio (primo quadrimestre): role playing (lavoro di gruppo): simulazione di interventi nella scuola, quali membri di un'organizzazione di volontariato, per approfondire la tematica della tutela dell'ambiente.</p> <p>Prodotto finale (secondo quadrimestre): compito di realtà (lavoro di gruppo): partecipazione al Concorso regionale sullo Sviluppo sostenibile della Montagna. Realizzazione di un prodotto multimediale (video) sulle buone pratiche utili a proteggere gli ecosistemi montani.</p>
7. Competenze target	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenza chiave UE n. 1: competenza alfabetica funzionale - competenza chiave UE n.2: competenza multilinguistica - competenza chiave UE n. 4: competenza digitale - competenza chiave UE n. 6: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza <p>Competenze di Educazione Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - perseguire il principio di solidarietà dell'azione individuale e sociale - cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e formulare risposte personali argomentate - compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti dall'Agenda 2030, in particolare all'obiettivo 15 dell'Agenda 2030 "La Vita sulla Terra" - essere cittadini responsabili e consapevoli dei propri comportamenti
8. Saperi essenziali	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere il principio di solidarietà sancito dalla nostra Costituzione, dal diritto comunitario e dal diritto internazionale - Conoscere le principali novità della Riforma del Terzo Settore - Conoscere il procedimento di costituzione di un'associazione di promozione sociale

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'Agenda 2030, in particolare l'obiettivo 15: proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità - Conoscere e comprendere l'art. 9 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale n. 1/2022, che ha introdotto la tutela dell'ambiente tra i principi fondamentali.
9. Risorse Risorse umane interne Risorse umane esterne	<p>Docenti delle seguenti discipline: Italiano – Scienze - Diritto ed Economia dello sport - Inglese – Storia e Filosofia</p> <p>Referente del CSV di Ancona – volontari di alcune associazioni del territorio</p>
10. Attività degli studenti	<p>I quadrimestre: lavoro di gruppo : presentazione digitale multidisciplinare relativa alle tematiche trattate.</p> <p>Il quadrimestre: lavoro di gruppo: partecipazione al concorso regionale sulla sviluppo sostenibile della montagna con la realizzazione di un video.</p>
11. Attività di accompagnamento dei docenti	<p>Lezioni frontali e dialogate sugli argomenti trattati.</p> <p>Uscita a Genga: sperimentazione attiva ed apprendimento esperienziale.</p> <p>Didattica metacognitiva relativa alla pianificazione dei lavori e delle scadenze.</p>
12. Prodotti /realizzazioni in esito	<p>Prodotto digitale multidisciplinare (slide)</p> <p>Video</p>
13. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Griglia utilizzata per la valutazione degli studenti approvata dal Collegio dei Docenti e contenuta nel Ptof.</p>

<p>CLASSE 5 D A.s. 2023/24</p> <p>1. Titolo UdA</p>	<p>“SFIDE”</p>
<p>2. Contestualizzazione</p>	<p>La legge n. 92/2019 ha introdotto l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica, in ordine alla necessità di contribuire a <i>“formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”</i>(art.1 comma 1 leggen.92/2019).</p> <p>In base a quanto stabilito dalla citata legge, dalle successive linee guida ministeriali e in base al curriculum verticale dell’istituto approvato dal Collegio dei docenti, il consiglio di classe ha scelto per il corrente anno scolastico la tematica dell’educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. In particolare è stato affrontato il complesso fenomeno dei flussi migratori ed è stata approfondita la questione dei conflitti armati, anche contemporanei, quale causa di molte migrazioni.</p> <p>Il percorso ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’adesione al Progetto di cooperazione internazionale “Sfide” proposto dall’organizzazione di volontariato C.I.F.A. ETS di Falconara Marittima, patrocinato dal Comune di Falconara Marittima; - l’incontro con il Presidente di Legambiente Marche, Ciarulli Marco; - l’incontro con lo scrittore e giornalista

	<p>anconetano Curzi Pierfrancesco, autore del libro "Check-point Kyiv-L'invasione dell'Ucraina raccontata dal campo".</p> <p>L'Uda presenta quindi una natura mista, costituita dai docenti interni e dalla partecipazione del giornalista Curzi, di una referente del progetto "Sfide", del Presidente di Legambiente Marche e di alcuni esperti, mediatori culturali, educatori specializzati, testimonial.</p>
3. Destinatari	<p>Gi studenti della classe 5 sezione D del Liceo scientifico "L.Cambi"</p> <p>indirizzo Sportivo</p>
4. Monte ore complessivo	<p>In base alla sopracitata legge, l'insegnamento trasversale di Educazione civica non deve essere inferiore a 33 ore annue.</p> <p>La maggior parte delle ore (31) ore è stata svolta durante il primo quadrimestre, in quanto l'evento conclusivo del progetto "Sfide" ha previsto la partecipazione degli studenti alla Giornata Internazionale dei Migranti, organizzata il 18 dicembre presso il Centro Pergoli.</p> <p>Nel secondo quadrimestre sono state svolte n. 5 ore.</p>
5. Obiettivo/tema di riferimento dell'UdA	<p>Sensibilizzare gli alunni sul fenomeno della migrazione</p> <p>Informare e affrontare il tema delle migrazioni da un punto di vista sociale, culturale ed ambientale.</p> <p>Conoscere le cause delle migrazioni, in particolare approfondire la causa della guerra.</p> <p>Sensibilizzare gli studenti verso il mondo del volontariato.</p> <p>Perseguire il principio di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p> <p>Conoscere e prevenire il fenomeno della migrazione irregolare, in particolare in Etiopia (obiettivo del progetto di cooperazione internazionale "Sfide")</p>
6. Prodotto/Prodotti da realizzare	<p>Prodotto intermedio (primo quadrimestre): lavoro di gruppo consistente nella realizzazione di elaborati (video o presentazioni con slide) presentati all'evento del 18 dicembre al Centro Pergoli e in classe.</p> <p>Prodotto finale (secondo quadrimestre): compito di realtà (lavoro in coppia): approfondimento sulla guerra come una delle cause dei flussi</p>

	migratori. Analisi e riflessioni su una guerra contemporanea e sui possibili scenari futuri.
7. Competenze target	<p>Competenze chiave europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenza chiave n. 1: competenza alfabetica funzionale - competenza chiave n.2: competenza multilinguistica - competenza chiave n. 4: competenza digitale - competenza chiave n. 5: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza chiave n. 6: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Nell'ambito di quest'ultima competenza, in applicazione di quanto previsto dalle linee guida della legge n.92/2019, sono state promosse le seguenti competenze: - perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale - conoscere alcuni principi fondamentali, in particolare il diritto di asilo e il ripudio della guerra, sanciti dalla nostra Costituzione - cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e formulare risposte personali argomentate - partecipare al dibattito culturale - essere cittadini responsabili e consapevoli dei propri comportamenti
8. Saperi essenziali	<p>Ogni docente delle discipline coinvolte indica in questa sezione i contenuti svolti e gli obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettere: - Nascosti in piena vista: testimonianze di MSNA (https://www.savethechildren.it/storie-di-minori-migranti) - Archivio delle memorie migranti (autonarrazioni, interviste, ricerche) - https://www.archiviomemoriemigranti.net/ - Sottopelle Docu-film realizzato da Giuseppe Russo, volontario del Comitato Provinciale UNICEF di Potenza, nell'ambito del progetto di Servizio Civile sull'inclusione sociale dei minorenni migranti. <p>Visione del film "Io Capitano" e compilazione della scheda didattica</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto ed economia dello sport: - il diritto di asilo: l'articolo 10 della Costituzione. - Il sistema di Dublino. - L'Europa e i patti sulla migrazione. - L'articolo 11 della Costituzione: l'Italia e l'ordinamento internazionale. Il ripudio della guerra. - Il diritto umanitario. - La Corte penale internazionale. - Inglese: -diritti delle classi sociali in età Vittoriana -diritti dei bambini e Rivoluzione Industriale (Oliver Twist) -Kipling's "The White Man's Burden" -War Poets e WW1 -Il dopoguerra e le migrazioni in USA -Conrad e l'imperialismo in Congo -il secondo dopoguerra secondo il romanzo distopico - Storia: <ul style="list-style-type: none"> - Le guerre attuali come causa delle migrazioni - Il mondo multipolare - Il "ritorno degli Imperi" - Le "nuove guerre" tribali, asimmetriche, senza tempo, a bassa tensione, che coniugano strategie e strumenti convenzionali e non, guerre spettacolarizzate, cyberwar - Il conflitto russo-ucraino - Il conflitto Israelo-palestinese - Il "disordine mondiale"
9. Risorse Risorse umane interne Risorse umane esterne	<p>Docenti delle seguenti discipline: Lettere (totale ore n.13 (+3 extra progettuali sulla violenza di genere) — Diritto ed Economia dello sport (totale ore n. 12 - Inglese (totale ore n 4).– Storia e Filosofia (totale ore n. 4).</p> <p>Referente del progetto "Sfide" dell'onlus C.I.F.A., esperti, mediatori culturali, scrittore, educatori specializzati, testimonial.</p>

10. Attività degli studenti	I quadrimestre: lavoro di gruppo : video e/o presentazioni digitali multidisciplinari relative al fenomeno delle migrazioni. Il quadrimestre: lavoro a coppie: analisi e riflessioni su una guerra contemporanea.
11. Attività di accompagnamento dei docenti	Lezioni frontali e dialogate sugli argomenti trattati. Didattica metacognitiva relativa alla pianificazione dei lavori e delle scadenze. Visione film
12. Prodotti /realizzazioni in esito	Video Prodotto digitale multidisciplinare (slide)
13. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Griglia utilizzata per la valutazione degli studenti approvata dal Collegio dei Docenti e contenuta nel Ptof.

PARTE QUINTA

- ***CRITERI DI VALUTAZIONE***

- ***I CREDITI***

- ***CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA***

A M B I T O	COM PETE NZE CHIA VE DI CITT ADI NAN ZA	INDICAT ORI	DESCRITTORI	L I V E L L I
F O R M A Z I O N E P E R S O N A L E S O C I A L E D E L S É	Impa rare a Impa rare Ogni allievo o deve acqu isire un prop rio meto do di studi o, effici ente ed effic ace	Compren dere i concetti Compren sione dei concetti di base collegati all'argom ento preso in esame	Esprime conoscenze approfondite in modo flessibile, anche integrate con fonti aggiuntive e, ove possibile, con riferimenti consapevoli ai contenuti di altre discipline.	5
			Esprime conoscenze articolate e precise.	4
			Possiede conoscenze basilari di un argomento di studio ed è in grado di giustificarle.	3
			Presenta conoscenze non del tutto precise o superficiali.	2
			Presenta conoscenze frammentarie o confuse o inesatte.	1
			Non risponde o fornisce risposte non pertinenti e fuorvianti.	0
		Saper riflettere sui propri comport amenti Saper valutare il proprio comport amento nei processi di acquisizi one di conoscen za	L'allievo è capace di autovalutare i propri valori/attitudini in relazione all'argomento studiato e se ne serve per modificare positivamente il proprio metodo di lavoro.	5
			L'allievo è in grado di valutare il proprio comportamento e di modificare positivamente il suo metodo di lavoro	4
			L'allievo sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e di conseguenza tenta di modificare il proprio metodo di lavoro.	3
			L'allievo sa valutare solo parzialmente e/o superficialmente il proprio comportamento e non è del tutto consapevole del proprio metodo di lavoro	2
			L'allievo non sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e trova difficoltà nel valutare di conseguenza il proprio metodo di lavoro.	1
			L'allievo non riflette sul proprio comportamento e non è consapevole del proprio metodo di lavoro	0
		Avere iniziativa di studio autonom o	L'allievo cerca attivamente di acquisire dati ulteriori utilizzando in modo consapevole informazioni da fonti diverse.	5
			L'allievo si impegna in modo costante nella ricerca di informazioni aggiuntive utilizzando fonti diverse	4
			L'allievo è in grado di ricercare informazioni aggiuntive ma lo fa in modo saltuario	3
			L'allievo fa tentativi sporadici di acquisire ulteriori informazioni ma ha bisogno di essere guidato nella ricerca delle fonti	2
			L'allievo è passivo, manca di iniziativa nella ricerca di informazioni aggiuntive.	1
			L'allievo ha costantemente bisogno delle indicazioni del docente per procedere allo studio degli argomenti proposti e non ricerca alcuna informazione aggiuntiva.	0

F O R M A Z I O N E P E R S O N A L E S O C I A L E D E L S É	Progettare Saper utilizzare le conoscenze apprese per darsi degli obiettivi significativi e realistici.	Definire strategie Capacità di prevedere, sulla base di dati di realtà, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, effetti probabili di azioni, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti	L'allievo è in grado di elaborare ipotesi prevedendo obiettivi significativi e realistici, valutando in maniera corretta i vincoli e le possibilità esistenti, e sa difendere o avvalorare tali ipotesi.	5
			L'allievo sa formulare ipotesi in modo chiaro e definisce strategie d'azione di cui è in grado di prevedere gli effetti	4
			L'allievo è capace di formulare ipotesi e di prevedere i probabili effetti delle azioni e degli esiti di situazioni, solo quando i rapporti di causa/effetto sono facilmente individuabili, perché vicini nel tempo e/o nello spazio	3
			L'allievo formula ipotesi parziali e /o confuse e non è in grado di definire strategie d'azione né di prevedere e valutare gli esiti di determinate situazioni	2
			L'allievo, anche quando ha acquisito dati utili per poter individuare possibili scenari, non è in grado di prevedere gli effetti delle azioni/situazioni e di formulare ipotesi.	1
			L'allievo non è in grado di avanzare ipotesi, pianificare attività o definire strategie d'azione	0
R E L A Z I O N E C O N	Comunicare comprendere rappresentare Ogni allievo deve poter comprendere messaggi	Usare una terminologia appropriata Comunicare in modo efficace	Si esprime manifestando completa padronanza del lessico disciplinare e ricercata cura nella scelta delle parole. Comunica tenendo in considerazione il punto di vista dell'altro.	5
			Si esprime dimostrando consapevolezza nella scelta dei termini rispetto all'argomento e rispetto al destinatario	4
			Usa il linguaggio specifico in modo corretto e comunica con l'interlocutore in modo chiaro	3
			Usa in modo impreciso il lessico specifico e non riesce a comunicare con l'interlocutore in modo del tutto chiaro.	2
			Commette gravi errori espressivi con conseguenti errate implicazioni concettuali. Non tiene in considerazione il destinatario della comunicazione.	1
			Non usa affatto una terminologia appropriata all'argomento e al destinatario. Il discorso è estremamente confuso	0
		Analizzare il contesto Interpretare	Pone in relazione le interpretazioni, i punti di vista e le fonti analizzandole in maniera critica ed esprimendo autonomia di giudizio.	5
			Pone in relazione le interpretazioni, i punti di vista e le fonti illustrando efficacemente le ragioni dei nessi e delle differenze individuate.	4
			Focalizza i piani interpretativi ed i punti di vista; comprende il senso essenziale dei testi e delle fonti e lo sa illustrare	3

G L I A L T R I	aggi di gene re e com pless ità diver si nelle varie form e com unic ative e deve pote r com unic are in mod o effic ace utiliz zand o i diver si lingu aggi	azione Saper distingue re il messaggi o del comunica tore dall'inter pretazion e del destinata rio	Individua alcuni piani interpretativi e alcuni punti di vista.	2
			Non individua con chiarezza i principali piani interpretativi ed i possibili punti di vista; liconfonde; fraintende i nessi tra i documenti e gli argomenti	1
			Nessuna individuazione dei punti di vista implicati dall'argomento in esame; nessuna interpretazione dei documenti o delle fonti di studio.	0
R E L A Z I O N E C O N G L I A L T R I	Coll abo rare e par teci par e Ogni alliev o deve saper intera gire con gli altri	Saper discutere e rispettare i differenti punti di vista	L'allievo partecipa attivamente e con senso di responsabilità alla discussione ponendo in relazione i diversi punti di vista , mostrandosi critico, ma anche disponibile a cambiare prospettiva e a cercare soluzioni condivise .	5
			L'allievo partecipa attivamente alla discussione, ascolta e comprende le ragioni degli altri ponendo domande ai suoi interlocutori e assumendo un atteggiamento empatico	4
			L'allievo partecipa alla discussione motivando le proprie ragioni, ascoltando il punto di vista degli altri ma comprendendolo solo parzialmente .	3
			L'allievo partecipa alla discussione mantenendo testardamente il suo punto di vista e ignorando il punto di vista degli altri	2
			L'allievo partecipa alla discussione con frasi fatte prive di argomentazione , è verbalmente aggressivo e intollerante verso le opinioni altrui e/o verso coloro che le esprimono	1
			L'allievo evita la discussione, non se ne interessa	0
		Partecipar e Saper condividere e con il gruppo di appartene nza informazio ni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni	L'allievo partecipa in modo spontaneo e motivato alla soluzione del problema, condividendo le informazioni e/o le azioni con il gruppo di appartenenza ed è capace di motivare e coinvolgere gli altri compagni .	5
			L'allievo partecipa in modo spontaneo e motivato alla soluzione del problema, condividendo le informazioni e/o le azioni con il gruppo di appartenenza.	4
			L'allievo partecipa condividendo le informazioni e/o le azioni che il gruppo di appartenenza ritiene utili alla soluzione del problema, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato .	3
			L'allievo partecipa proponendo idee e soluzioni individuali, senza condividere con il gruppo di appartenenza e senza spirito di collaborazione .	2
			L'allievo partecipa occasionalmente , limitandosi a giudizi personali, senza interazione con il gruppo di appartenenza e senza spirito di collaborazione .	1
			L'allievo non partecipa : è distratto ed indifferente alla soluzione di problemi comuni.	0
		Essere flessibili Saper	L'allievo è in grado di adeguare efficacemente idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti problematici e di riadattarle all'evoluzione delle situazioni stesse , senza perdere di vista l'obiettivo da perseguire	5

I	comp rende ndon e i divers i punti di vista	affrontare situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti	L'allievo è in grado di adeguare efficacemente idee e/o procedure già conosciute a nuovi contesti	4
			L'allievo riconosce i problemi nuovi ed è in grado di adeguare idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti solo quando questi si discostano parzialmente da quelli già conosciuti.	3
			L'allievo riconosce i problemi nuovi e si sforza di adattare idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti ma senza riuscirci	2
			L'allievo si limita a ripetere idee e/o procedure già conosciute, senza sforzarsi di adattare ai nuovi contesti	1
			L'allievo non riconosce i problemi nuovi.	0
R E L A Z I O N E C O N G L I A L T R I	Agire in modo auton omo e respo nsabil e Ogni alliev o deve saper conos cere il valor e delle regol e della respo nsabil ità perso nale	Esercitare coerenza tra conoscenz e, valori e comporta menti	L'allievo individua con efficacia e con senso del dovere le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti assumendo comportamenti coerenti . Inoltre sa riorientare le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti di fronte a situazioni nuove .	5
			L'allievo individua con efficacia le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti e assume comportamenti coerenti con le conoscenze e i valori acquisiti.	4
			L'allievo individua le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, ma assume solo in parte comportamenti coerenti con le conoscenze e i valori acquisiti.	3
			L'allievo individua in parte le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, e ha una consapevolezza saltuaria del problema della coerenza .	2
			L'allievo non sa individuare le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, quindi non si pone il problema della coerenza .	1
			L'allievo non è interessato a ricercare possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti: non dà valore alle regole e non si assume alcuna responsabilità delle proprie azioni.	0
		Assumer e responsa bilità Capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguen za	Sa assumersi le responsabilità sul piano personale nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto , e contribuisce in modo efficace alla soluzione di problemi personali e/o collettivi	5
			Sa assumersi le responsabilità sul piano personale, e si impegna in prima persona e in modo autonomo alla soluzione di problemi personali e/o collettivi.	4
			Sa assumersi le responsabilità sul piano personale e cerca di agire in prima persona, se spronato , alla soluzione dei problemi personali e/o collettivi.	3
			Sa assumere solo in parte la responsabilità personale, ma non si impegna in prima persona per contribuire alla soluzione di problemi personali e/o comuni.	2
			Non sa assumersi le responsabilità sul piano personale per agire e risolvere problemi propri e/o collettivi.	1
			Non ha interesse e volontà a contribuire alla soluzione di problemi personali e/o collettivi, e si ritiene estraneo ad essi.	0
		Valutare la fattibilità Saper concepire attività pratiche realistiche	Concepisce e assume comportamenti realistici e validi per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Li mette in atto in modo responsabile ed efficace nel contesto scolastico.	5
			Concepisce azioni realistiche e valide per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Le mette in atto in modo responsabile nel contesto scolastico.	4
	Risolv ere probl			

R E L A Z I O N E C O N L A R E A L T A ,	emi	e valide che possono essere messe in pratica o portate avanti nella vita reale	Concepisce azioni realistiche e sufficientemente valide per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Le mette in atto parzialmente nel contesto scolastico.	3
			Concepisce e tentazioni difficili da mettere in pratica non sono attuabili per affrontare situazioni problematiche nella vita reale	2
			Non sa concepire delle attività per affrontare situazioni problematiche nella vita reale.	1
			Non è interessato a individuare ed attuare azioni per risolvere situazioni problematiche di vita reale.	0
		Avere consapevolezza dell'incertezza Capacità di capire che i sistemi complessi presentano o diversi gradi di incertezza e di indeterminazione nei loro processi evolutivi	Sa che nei sistemi complessi l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e indeterminato, sa riconoscere in modo efficace i diversi gradi di incertezza ed è consapevole, pertanto, che l'azione umana deve ispirarsi al principio di prudenza	5
			Sa che nei sistemi complessi l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e sa riconoscere in modo efficace i diversi gradi di incertezza.	4
			Sacche , nei sistemi complessi, l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e che questo può causare dei danni, ma non sa riconoscere i diversi gradi di incertezza.	3
			Non sacche , nei sistemi complessi, l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e che sottovalutare ciò può causare danni a sé e agli altri.	2
			E' interessato alla soluzione dei problemi, ma non è consapevole che ogni problema ha un suo grado complessità.	1
			Non è interessato alla soluzione di situazioni problematiche.	0
		Collegare fenomeni, eventi, concetti e dati diversi elaborando argomenti secondo uno sviluppo logico e sul piano della realtà.	L'allievo/a sviluppa le tematiche e dimostra le tesi attraverso argomentazioni organiche e approfondite. Sa tradurre in modo efficace le conoscenze sul piano della realtà.	5
			L'allievo/a sviluppa le tematiche e dimostra le tesi attraverso argomentazioni consequenziali. Sa tradurre le conoscenze sul piano della realtà.	4
			L'allievo/a individua gli elementi basilari di un'argomentazione e li sa ordinare in modo coerente. Relaziona le conoscenze con la realtà con l'aiuto del docente.	3
			L'allievo/a collega solo alcuni aspetti della tematica o organizza in modo impreciso la propria argomentazione. Non relaziona le conoscenze con la realtà.	2
			L'allievo/a non sa argomentare gli enunciati, ma li assume mnemonicamente	1
			L'allievo/a non sa individuare fenomeni, concetti e dati basilari di una tematica di studio	0
R E L A Z I O N	Individuare collegamenti e relazioni Ogni allievo deve possedere strumenti che	Avere consapevolezza della complessità	L'allievo/as riconoscere le relazioni organiche, contestualizzando i fenomeni al livello di complessità corrispondente.	5

E C O N L A R E A L T A ,	gli perm ettan o di affron tare la comp lessit à del vivere nella societ à global e del nostr o temp o	à della realità Sapersi rendere conto che viviamo in un mondo in cui tutto è interdipen dente e in cui le relazioni non sono solo quelle di causa-effet to	L'allievo/a mostra la consapevolezza che sistemi complessi non corrispondono alla somma delle parti che li compongono ma non riesce a riconoscere le relazioni organiche.	4
			L'allievo/a riconosce la differenza tra sistemi semplici e complessi della realtà in cui vive, ma crede che i sistemi complessi corrispondano alla somma delle parti che li compongono.	3
			L'allievo/a sa cogliere in modo approssimativo la complessità del reale.	2
			L'allievo/a è interessato/a alla realtà in cui vive, ma non coglie la complessità del reale.	1
			L'allievo/a non è interessato/a alla realtà in cui vive.	0
R E L A Z I O N E C O N L A R E A L T A ,	Acqui sire e inter preta re l'info rmazi one Ogni alliev o deve poter acqui sire ed interp retare critica ment e l'infor mazio ne ricev uta, valut ando ne l'atte ndibil ità e l'utilit à, distin guen do fatti e opini oni.	Riconosce re ragioname nti errati	L'allievo riconosce con chiarezza l'incoerenza di una tesi sia complessivamente che nei passaggi specifici ed è in grado di correggerla.	5
			L'allievo riconosce autonomamente le incoerenze di un ragionamento e individua i principali passaggi logici scorretti	4
			L'allievo trova difficoltà a distinguere le argomentazioni errate da quelle corrette e necessita a tal fine di aiuto. Riesce con fatica così ad individuare l'incoerenza del ragionamento.	3
			L'allievo riesce ad individuare alcuni dei passaggi logici errati del ragionamento e solo con l'aiuto del docente	2
			L'allievo, anche se aiutato dal docente, non riconosce affatto i passaggi logici scorretti di un'argomentazione	1
			L'allievo scambia i ragionamenti errati per corretti	0
		Formarsi opinioni personali critiche	L'allievo si forma opinioni/punti di vista critici su vari aspetti e sviluppa ragionamenti equilibrati per sostenerli	5
			L'allievo ha o matura una complessiva opinione personale su un tema proposto ed è in grado di argomentare adeguatamente e complessivamente la propria posizione	4
			L'allievo si forma delle opinioni sui problemi ma non sa portare ragioni coerenti e logiche per sostenerle	3
			L'allievo realizza una opinione complessiva, ma superficiale, disarticolata e approssimativa	2
			L'allievo non si forma una propria complessiva opinione personale su un problema proposto	1
			L'allievo si rifiuta di lavorare per costruire una propria opinione	0
		Avere consapevo lezza dei valori Saper leggere, attraverso le azioni e le scelte degli altri di se stessi o dei gruppi, gli interessi i valori impliciti o espliciti in campo	L'allievo conosce i valori fondanti delle azioni e delle scelte, sa riconoscerli con chiarezza nelle azioni proprie e degli altri comprendendone i possibili sviluppi	5
			L'allievo conosce e riconosce i valori ispiratori delle scelte e delle azioni proprie e altrui	4
			L'allievo conosce in teoria i valori fondanti delle azioni e delle scelte ma non sempre sa riconoscerli nelle azioni proprie e degli altri	3
			L'allievo conosce in teoria solo alcuni valori ispiratori delle azioni e delle scelte, ma non sempre sa riconoscerli nelle scelte proprie e degli altri	2
			L'allievo non riesce affatto a riconoscere i valori ispiratori delle scelte e delle azioni individuali e di gruppo.	1
			L'allievo nega l'esistenza di valori ispiratori a fondamento delle scelte e delle azioni individuali e di gruppo e non pone i valori a fondamento delle sue scelte e delle sue azioni.	0

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE LIVELLI	ES. DI MISURAZIONE (COSA MISURO? COSA OSSERVO?)	DESCRIPTORI	LIVELLI
CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ	Imparare ad imparare Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace	Autonomia nello studio	LIV.5 L'allievo è sollecito ad attivarsi per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze.	Puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona, come esercizi, elaborati, test a tempo	Puntuale secondo la data di consegna	Buono ottimo
			LIV.4 L'allievo si attiva per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze anche se non sempre nei tempi richiesti.		Abbastanza puntuale ma con recupero di consegne precedenti; alcune consegne disattese secondo la data di consegna	Discreto
			LIV.3 L'allievo si attiva per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze in modo discontinuo		Saltuario metà degli invii richiesti	Suff.
			LIV.2 L'allievo si attiva per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze in modo selettivo/occasionale e solo in alcune discipline		Selettivo occasionale meno della metà degli invii richiesti	Insuff
			LIV.1 L'allievo si rifiuta di verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze (non consegna i lavori assegnati e non risponde al docente)		Nessun invio	Grav. Insuff.

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE LIVELLI	ES. DI MODALITÀ DI MISURAZIONE (COSA MISURO? COSA OSSERVO?)	DESCRIPTORI	LIVELLI
CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ	Imparare a imparare Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace	Acquisire e comprendere i contenuti disciplinari comprendere i concetti comunicare utilizzando il lessico disciplinare	LIV. 5 L'allievo esprime conoscenze approfondite in modo flessibile , eventualmente integrate con fonti aggiuntive Si esprime con padronanza del lessico disciplinare	Qualità del contenuto	Approfondito	Buono Ottimo
			LIV.4 L'allievo esprime conoscenze articolate e precise . Si esprime con un lessico disciplinare adeguato .		Completo adeguato	Discreto
			LIV.3 L'allievo possiede conoscenze basilari esatte della disciplina e le sa giustificare. Si esprime con un lessico disciplinare abbastanza corretto .		Abbastanza completo	Sufficiente
			LIV.2 L'allievo presenta conoscenze non del tutto precise o superficiali . Si esprime in modo impreciso e non del tutto chiaro; usa impropriamente il lessico specifico.		Superficiale frammentario	Insufficiente
			LIV.1 L'allievo presenta conoscenze lacunose/confuse/inesatte Si esprime con un lessico scorretto e in maniera non chiara.		Incompleto	Gravemente insufficiente

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE LIVELLI	ES. DI MODALITÀ DI MISURAZIONE (COSA MISURO? COSA OSSERVO?)	DESCRIPTORI	LIVELLI
CONSAPEVOLEZZA DEL SE'	Competenza digitale	Utilizzo delle tecnologie digitali per comunicare (hardware, software e reti)	LIV.5 L'allievo sa utilizzare correttamente in autonomia hardware, software e navigare in rete scegliendo gli strumenti più adatti per la produzione e la condivisione di contenuti digitali	Presentazione del compito assegnato tramite classe virtuale, dimostrando un appropriato utilizzo delle tecnologie	Ordinata e precisa	Buono ottimo
			LIV.4 L'allievo utilizza in autonomia e quasi sempre con abilità le tecnologie per la produzione e la condivisione di contenuti digitali		Quasi sempre ordinata e precisa	Discreto
			LIV.3 L'allievo è in grado di utilizzare in modo corretto le tecnologie digitali.		Sufficientemente ordinata e precisa	Suff.
			LIV.2 L'allievo usa le tecnologie, in modo discontinuo e non del tutto consapevole		Poco ordinata e poco precisa	Insuff
			LIV.1 L'allievo usa con difficoltà le tecnologie e non riesce produrre nessun tipo di lavoro con esse		Disordinata e imprecisa	Grav. Insuff.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Collaborare e partecipare	Partecipare	LIV.5 L'allievo partecipa attivamente e con senso di responsabilità alle attività sincrone collaborando per renderle efficaci	Partecipa alle attività sincrone proposte, come video lezioni ecc.	Puntuale	Buono ottimo
			LIV.4 L'allievo partecipa con attenzione alle attività sincrone e interagisce con il docente e il gruppo classe		Abbastanza puntuale	Discreto
			LIV.3 L'allievo partecipa alle attività sincrone senza mostrare interesse e solo se sollecitato		Saltuaria	Suff
			LIV.2 L'allievo partecipa occasionalmente/selettivamente alle attività sincrone non interagendo con il docente e con il gruppo classe		Selettiva/Occasionale	Insuff
			LIV.1 L'allievo non partecipa: è distratto ed indifferente alle attività proposte		Non rilevata	Gravemente insufficiente

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO
(approvazione del C.D. 05.10.2022)*Parametri per l'attribuzione del voto inferiore a 6/10*

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
Inferiore a 6/10	Aver riportato una sospensione superiore a 15 giorni per i comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni" e nelle seguenti ipotesi Compiere atti gravi di vandalismo che comportino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone.	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <u>si può</u> assegnare come valutazione del comportamento un voto inferiore ai 6/10 se viene riscontrata la <u>recidività</u> e o la <u>gravità</u> anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati, nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle
	Effettuare furti	
	Fare uso di sostanze stupefacenti a scuola e/o esserne in possesso	
	Utilizzare smartphone e altri dispositivi elettronici per filmati, registrazioni, fotografie e inviarli in rete	
	Aggredire fisicamente chiunque	
	Insultare il personale della scuola nell'esercizio delle proprie funzioni	
	Avere un atteggiamento persecutorio	
	Adottare comportamenti pericolosi per sé e/o per gli altri	
	Istigare o esercitare pressioni su altri studenti limitandone la libertà	
	Manomettere o falsificare atti o documenti scolastico	

		studentesse e degli studenti) e successive modificazioni, in assenza di ravvedimento tale da evidenziare un effettivo cambiamento
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Parametri per l'attribuzione del 6

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
6	CONDOTTA Danneggiare e imbrattare in modo permanente (con necessità di intervento oneroso per la riparazione) locali scolastici, immobili, suppellettili o altri beni dell'Istituto o di altri proprietari, dentro e fuori della scuola, nell'ambito della recinzione.	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinament o delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia" si <u>può</u> assegnare il 6 come voto di comportament o se viene riscontrata la
	Lasciare le aule, i laboratori, i bagni in condizioni di rilevante sporcizia e di disordine	
	Avere un atteggiamento non educato o di rifiuto	
	Disturbareripetutamente il lavoro in classe e/o delle altre classi	
	Utilizzare un linguaggio volgare con finalità di offesae/o blasfemo	
	Fumare negli ambienti scolastici e nelle aree esterne pertinenziali	
	PARTECIPAZIONE Mostrare evidente disinteresse per l'attività didattica.	
	Utilizzare lo smartphone o altro dispositivoelettronico per lo svolgimento delle verifiche	
	Copiare durante lo svolgimento delle verifiche	
	FREQUENZA/PUNTUALITA' Frequentare in maniera discontinua e/o entrare sistematicamente in ritardo	
	Presentare le giustificazioni, i comunicati e i permessi firmati con reiterato e persistente ritardo	
	SANZIONI DISCIPLINARI In presenza di una sospensione tranne nel caso in cui il ragazzo abbia dimostrato di aver compreso	

		<u>recidività e o la gravità</u> anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------

Parametri per l'attribuzione del 7

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
	CONDOTTA Mangiare nei laboratori, in palestra, in aula magna e in biblioteca e lasciare residui sparsi	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <u>si può assegnare il 7 come voto di comportamento se viene riscontrata la recidività e o la gravità</u> in presenza anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati.
7	Imbrattare locali scolastici, immobili o suppellettili in modo non permanente	
	Adottare atteggiamenti e comportamenti non adeguati all'ambiente scolastico	
	Avere un abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico	
	PARTECIPAZIONE	
	Mostrare un'attenzione discontinua durante le lezioni.	
	Non essere puntuali nello svolgimento dei compiti assegnati	
	FREQUENZA/PUNTUALITA' Entrare spesso in ritardo	
	Presentare le giustificazioni, i comunicati e i permessi firmati con ritardo	
	SANZIONI DISCIPLINARI Aver ricevuto una nota disciplinare	

Parametri per l'attribuzione dell'8

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
8	CONDOTTA Avere un comportamento corretto, ma poco propositivo nelle attività didattiche e/o in quelle integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto)	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <u>si può assegnare l'8 come voto di comportamento</u> in presenza di almeno 5 dei parametri indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari
	Utilizzare correttamente i locali della scuola, le attrezzature e il materiale didattico	
	Interagire in maniera non conflittuale con i compagni	
	PARTECIPAZIONE Essere puntuali nell'esecuzione dei compiti assegnati	
	Essere talvolta distratti durante le lezioni e distrarre la classe	
	FREQUENZA/PUNTUALITA' Frequentare le lezioni in modo non sempre regolare	
	Rispettare gli orari delle lezioni	
	SANZIONI DISCIPLINARI Riportare qualche ammonizione verbale	

Parametri per l'attribuzione del 9

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
9	CONDOTTA Adempiere in maniera costante ai doveri scolastici	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <u>si può assegnare il 9</u>
	Rispettare le norme disciplinari dell'Istituto	
	Avere una integrazione positiva nel gruppo	
	Adottare una condotta sempre responsabile anche nelle attività integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto)	

	PARTECIPAZIONE Mostrare interesse e partecipare alle lezioni e ai vari aspetti della vita scolastica	come voto di comportamento se si riscontrano tutti i parametri indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari
	FREQUENZA/ PUNTUALITA' Frequentare le lezioni in maniera regolare e puntuale	
	SANZIONI DISCIPLINARI Non aver riportato neppure ammonizioni verbali	

Parametri per l'attribuzione del 10

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
10	CONDOTTA Adottare una condotta sempre responsabile anche nelle attività integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto) anche nei confronti degli altri.	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <u>si può assegnare il 10 come voto di comportamento</u> se si riscontrano tutti i parametri indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari
	PARTECIPAZIONE Partecipare attivamente alle lezioni e ai vari aspetti della vita scolastica	
	Interagire in maniera sempre costruttiva con i compagni e con gli adulti	
	Mostrare impegno autonomo ed assiduo nello svolgimento del lavoro scolastico	
	FREQUENZA/PUNTUALITA' Frequentare le lezioni in maniera assidua e puntuale	
	SANZIONI DISCIPLINARI Non aver riportato neppure ammonizioni verbali	

I CREDITI- criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Qui di seguito si riassumono brevemente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo previsti dal PTOF.

L 'I.I.S. Cambi- Serrani stabilisce che, dal momento che il credito scolastico valuta il complesso dell'esperienza scolastica dello studente, bisogna tenere conto, oltre della media dei voti, anche dell'impegno manifestato sia a scuola, come partecipazione alle lezioni, che a casa, valutabile in termini di responsabilità nello svolgimento dei compiti, di studio e di rispetto delle regole.

Per quanto riguarda la media dei voti si stabilisce che quando questa è rappresentata da un numero decimale uguale o superiore allo 0,5 si attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione; quando invece la media dei voti è rappresentata da un numero decimale inferiore allo 0,5 si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione; agli studenti che tuttavia abbiano dato prova di impegno, assiduità nella partecipazione e nella frequenza o collaborazione rispetto alle diverse attività della scuola, o abbiano progredito in modo sensibile nella preparazione nel corso dell'anno scolastico, sarà attribuito, come gratifica e stimolo, il punteggio massimo.

Per quel che concerne l'assegnazione dei crediti formativi, non menzionati dal suddetto DL 62/2017, si fa riferimento alla specifica normativa al riguardo (D.M. 24 febbraio 2000 n. 49), poiché si ritiene importante gratificare quanti svolgano delle attività significative al di fuori della scuola. Saranno pertanto considerate ai fini dell'attribuzione del credito formativo esperienze extrascolastiche documentate, come il volontariato, lo sport, le certificazioni linguistiche o informatiche o i corsi di studio di ogni genere, da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Per l'anno scolastico in corso, l'attribuzione dei crediti avverrà in base a quanto stabilito dall'OM 45 del 09 Marzo 2023: il riferimento è la tabella A del DL 62/2017, di seguito riportata.

Media dei voti	Punteggio Credito scolastico		
M	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
M<6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6<M<=7	8-9	9-10	10-11
7<M<=8	9-10	10-11	11-12
8<M<=9	10-11	11-12	13-14
9<M<=10	11-12	12-13	14-15

LE PROVE DI ESAME

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

-prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

-seconda prova in forma scritta: giovedì 20 giugno 2024.

La durata della seconda prova è di 6 ore.

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Con D.M. 1095 del 21 novembre 2019 si definisce il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato; con DM 769 del 26 novembre 2018 si definisce il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, nonché la griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi e ed impuntuali	del tutto confusi ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				

	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	Adeguito	parziale/incompleto	scarso	Assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguita	Parziale	scarsa	Assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	Adeguita	Parziale	scarsa	Assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

--	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presenti e parziali	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); ; scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2

Espressio ne di giudizi critici e valutazio ne personale	presen ti e corrett e	nel complesso presenti e corrette	parzial mente presen ti e/o parzial mente corrett e	scars e e/o scorr ette	Asse nti
PUNTEGG IO PARTE GENERAL E					
INDICATO RI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individua zione corretta di tesi e argoment azioni presenti nel testo proposto	Presen te	nel complesso presente	parzial mente presen te	scarsa e/o nel compl esso scorr etta	Scor retta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperan do connettivi pertinenti	soddisf acente	Adeguate	Parzial e	scarsa	asse nte
	15	12	9	6	3
Correttezz a e congruen za dei riferiment i culturali utilizzati per sostenere l'argomen tazione	Presen ti	nel complesso presenti	parzial mente presen ti	scars e	Asse nti
PUNTEGG IO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGG IO TOTLE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi ed impuntuali	del tutto confusi ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presenti e parziali	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti

	10	8	6	4	2
Espressio ne di giudizi critici e valutazio ne personale	pres enti e corr ette	nel complesso presenti e corrette	parzial mente presen ti e/o parzial mente corrett e	scarse e/o scorre tte	Asse nti
PUNTEGG IO PARTE GENERAL E					
INDICATO RI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenz a del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazi one del titolo e dell'event uale suddivisi one in paragrafi	com pleta	Adeguate	Parzial e	scarso	Asse nte
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'espos izione	Pres ente	nel complesso presente	Parzial e	scarso	Asse nte
	15	12	9	6	3
Correttezz a e articolazi one delle conoscen ze e dei riferiment i culturali	Pres enti	nel complesso presenti	parzial mente presen ti	scarse	Asse nti
PUNTEGG IO PARTESPE CIFICA					
PUNTEGG IO TOTALE					

--	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

SECONDA PROVA DI MATEMATICA

La prova, della durata di sei ore, consiste nella risoluzione, a scelta del candidato, di un problema (scelto tra due) e di quattro quesiti (scelti tra otto).

La prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti della matematica di base, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del Liceo Scientifico e dettagliate nel relativo quadro di riferimento. In particolare mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo e risolutivo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

Per l'attribuzione del punteggio, pari ad un massimo di venti punti, viene utilizzata la seguente griglia elaborata dal dipartimento di Matematica dell'Istituto ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n 769 del 2018. Tale punteggio espresso in ventesimi come previsto dalla suddetta griglia è convertito sulla base della tabella 3, di cui l'allegato C dell'ordinanza n. 65/2022.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica proposta. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	-Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. -Formula ipotesi esplicative non adeguate. -Non riconosce modelli o analogie o leggi		0-5
	L2	-Esamina la situazione in modo parziale. -Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. -Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.		6-12
	L3	-Esamina la situazione in modo quasi completo. -Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. -Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente		13-19

		appropriato.		
	L4	-Esamina criticamente la situazione in modo completo ed esauriente. -Formula formule esplicative adeguate. -Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.		20-25
Sviluppare il processo risolutivo Risolve la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	-Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. -Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.		0-5
	L2	-Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. -Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.		6-12
	L3	-Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. -Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.		13-19
	L4	-Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. -Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.		20-25

Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	-Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. -Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.		0-6
	L2	-Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		7-15
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti formali opportuni.		16-24
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici ed utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.		25-30
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo risolutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.		0-4
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.		5-10
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.		11-16
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio		17-20

		appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.		
Totale punti				— — /10 0
Voto				— — /2 0

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23
VOTO	1	2	3	4	5	6

PUNTEGGIO	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52
VOTO	7	8	9	10	11	12

PUNTEGGIO	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88
VOTO	13	14	15	16	17	18

PUNTEGGIO	89-94	95-100
VOTO	19	20

IL COLLOQUIO

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5, art. 21 dell'OM 9/23.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatore		Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo		Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0 . 5 0 - 1	
		Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1 . 5 0 - 2 . 5 0	
		Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3 . 5 0	
		Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4 . 5 0	
		Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro		Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0 . 5 0 - 1	
		È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1 . 5 0 - 2 . 5 0	

		È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3 . 5 0	
		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4 . 5 0	
		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare e in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti		Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0 . 5 0 - 1	
		È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1 . 5 0 - 2 . 5 0	
		È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3 . 5 0	
		È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4 . 5 0	
		È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera		Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0 . 5 0	
		Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
		Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1 . 5 0	
		Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
		Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2 . 5 0	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione		Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0 . 5 0	
		È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
		È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1 . 5 0	
		È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
		È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie	2 .	

sulle esperienze personali		esperienze personali	5 0	
Punteggio totale della prova				

PARTE SESTA

- ***PROGRAMMI DISCIPLINARI***





PROGRAMMA SVOLTO di ITALIANO

a.s. 2023/2024

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “L. Cambi – D. Serrani”
Falconara M.ma (AN)**

DOCENTE: prof.ssa Cristiana Cirilli

Libro di testo: AA.VV. I classici nostri contemporanei

Schede e riassunti, dispense, pptx

Video da Raiplay e Youtube

(materiali reperibili sulla classe virtuale in Classroom)

Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe. Per ogni modulo si è seguito il seguente percorso:

- contestualizzazione dell'argomento
- presentazione dell'argomento
- consultazione del libro di testo e/o della dispensa, e di altri eventuali testi e appunti
- collegamento con argomenti già noti
- verifica sommativi orale e/o scritta

MODULO ZERO

Il primo Ottocento: borghesia e proletariato, Positivismo, Idealismo e Marxismo, popolo e nazione, arte e letteratura, immaginario storico artistico:

Sehnsucht

Sturm und Drang

Caratteri e protagonisti del Romanticismo

Il Romanticismo in Europa e in Italia

La polemica fra Classicisti e Romantici

(MANZONI : svolto lo scorso anno)

MODULO PRIMO:

GIACOMO LEOPARDI: IL PRIMO DEI MODERNI

**Vita, il pensiero, la poetica del vago e dell'indefinito, i Canti, Le Operette morali
ideologia, fasi del pessimismo leopardiano**

Zibaldone

La teoria del piacere

Indefinito e infinito

Parole poetiche

Indefinito e poesia

Suoni indefiniti

La rimembranza

Il giardino della souffrance

Le operette morali

Dialogo della Natura e di un islandese

Dialogo di un passeggiere e di un venditore di almanacchi

Piccoli idilli

Alla luna

L'infinito

La sera del dì di festa

Idilli pisano-recanatesi

A Silvia (La giovinezza)

Le ricordanze (la Giovinezza)

La quiete dopo la tempesta (La Natura)

Il sabato del villaggio (la giovinezza)

Il Passero solitario (La giovinezza)

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (la Natura)

Il Ciclo di Aspasia

A se stesso

La Ginestra

MODULO SECONDO: Il Secondo Ottocento

(Appunti su Classroom e approfondimento sul libro di testo)

Storia, società e cultura: il mito del progresso, dal capitalismo all'imperialismo, seconda rivoluzione industriale e società di massa. Dal Positivismo all'irrazionalismo

La Scapigliatura, cenni agli Scapigliati in particolare ad Ugo Igino Tarchetti, Fosca

Il Naturalismo e il Verismo

I poeti maledetti

I vati

Decadentismo

Simbolismo

Estetismo e dandysmo in Europa: J. K. Huysman e Oscar Wilde

CARDUCCI(Carducci, cenni. Sintesi sul libro)

IL NATURALISMO Hugo, Flaubert, Zola, l'ideologia, le tecniche narrative e le opere,

IL VERISMO

GIOVANNI VERGA , PROGRESSO E MONDO ANTICO

La vita, i romanzi preveristi, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, l'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, il ciclo dei vinti

Impersonalità e regressione

L'amante di Gramigna (Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della Marea)

Fantasticheria (da Vita dei Campi)

Lettera a Capuana del 25 febbraio 1881 (L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato, testo a)

Lettera a Felice Cameroni del 27 febbraio 1881 (L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato, testo b)

I Malavoglia

Cenni alla Prefazione, ovvero I vinti e la fiumana del progresso

Cap. I: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

Cap. IV: I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico

Cap. XV: La conclusione l'addio al mondo pre-moderno

Vita dei campi

Rosso Malpelo

Novelle rustiche

La roba

Mastro- don Gesualdo (il romanzo in sintesi)

La tensione faustiana del self made man I, cap. IV

MODULO TERZO: IL DECADENTISMO

I POETI MALEDETTI E IL SIMBOLISMO FRANCESE

CHARLES BAUDELAIRE: L'INTELLETTUALE SENZA AUREOLA; IL FASCINO DELLA MODERNITA'

GABRIELE D'ANNUZIO : L'ESTETA, IL SUPERUOMO, L'INETTO

Il piacere

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; *Il Piacere*, libro III, Cap. II

Una fantasia in bianco maggiore Libro III, Cap. III

Le vergini delle rocce

Il programma politico del superuomo, libro I

Alcyone

La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

I pastori

Notturmo

La prosa notturna

GIOVANNI PASCOLI, IL RIVOLUZIONARIO DELLA TRADIZIONE

Myricae

Arano

Lavandare

X agosto

L'assiuolo

Temporale

Novembre

Il lampo

I canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

MODULO QUARTO: REAZIONE ALLA TRADIZIONE

Le Avanguardie

Crepuscolarismo

Le riviste (cenni)

Futurismo

MODULO QUINTO: LA NARRATIVA DEL NOVECENTO

ITALO SVEVO

Una vita (riassunto)

Le ali del gabbiano (lettura individuale e facoltativa)

Senilità

Il ritratto dell'inetto (lettura individuale obbligatoria. Lavoro a casa convalidato su piattaforma)

Il male avveniva, non veniva commesso (lettura individuale obbligatoria. Lavoro a casa convalidato su piattaforma)

La coscienza di Zeno

Il fumo cap. III

La morte del padre

La conclusione Cap. VIII

LUIGI PIRANDELLO Vita, cultura, ideologia La poetica dell'umorismo

L'Umorismo

La vecchietta imbellettata (rr. 1-35 da Un'arte che scompone il reale)

I romanzi: argomento e trama di tutti i romanzi

(consigliata la lettura integrale a scelta del candidato di uno dei romanzi, con particolare riguardo agli argomenti oggetto di selezione antologica, ovvero La costruzione della nuova identità e la sua crisi dal Fu Mattia Pascal e Nessun nome da Uno, nessuno e centomila"

Novelle per un anno

Il treno ha fischiato

La carriola

La patente

IL TEATRO

Sei personaggi in cerca d'autore (trama)

MODULO SESTO : L'Antinovecentismo

UMBERTO SABA (CENNI)

Canzoniere

Amai

La capra

A mia moglie

Città vecchia (cenni alla tematica)

MODULO SETTIMO LA POESIA

GIUSEPPE UNGARETTI

Allegria

In memoria
I fiumi
Il porto sepolto
Soldati
Fratelli
Veglia
Sono una creatura
San Martino del Carso
Girovago

Il Dolore

Non gridate più

ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

Acque e terre, *Ed è subito sera*
Giorno dopo giorno, *Alle fronde dei salici*

EUGENIO MONTALE

Ossi di seppia

I Limoni
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere
Cigola la carrucola del pozzo
Forse una mattina andando

Occasioni

Non recidere forbice
La casa dei doganieri

Satura

Ho sceso, dandoti il braccio

**Focus tematico: poeti fra le due guerre. Conflitto e resistenza: l'umanità a confronto
con se stessa**

Giuseppe Ungaretti

Allegria

Soldati
Fratelli
Veglia
Sono una creatura
San Martino del Carso
Non gridate più

Salvatore Quasimodo

Giorno dopo giorno, *Alle fronde dei salici*

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

Cesare Pavese

lettura integrale di La luna e i falò

Italo Calvino lettura integrale consigliata di un romanzo a scelta del candidato effettuata nel corso del triennio

LETTERATURA, CINEMATOGRAFIA E LINGUAGGI ARTISTICI

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere regia di Ermanno Olmi liberamente ispirato all'omonimo dialogo leopardiano, (1954) Italia; Sezione Cinema della Edisonvolta, B/n, 10'

La Patente di Pirandello, sceneggiatura i Vitaliano Brancati, Regia di Luigi Zampa, episodio tratto da Questa è la vita, 1954 con Totò

Sei personaggi in cerca d'autore (l'irruzione dei sei personaggi sulla scena da Sei personaggi in cerca d'autore con Romolo Valli e Rossella Falk, registrato al Teatro Nuovo di Spoleto, 1965)

Falconara, 15 Maggio 2024

Prof.ssa Cristiana Cirilli



PROGRAMMA SVOLTO di MATEMATICA

a.s. 2023/2024

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “L. Cambi – D. Serrani”
Falconara M.ma (AN)**

CALCOLO COMBINATORIO

Permutazioni. • Disposizioni.

• Combinazioni. • Coefficienti binomiali. • Potenza di un binomio.

CALCOLO COMBINATORIO

Eventi.

- Definizione classica di probabilità.
- Definizione frequentista di probabilità.
- L'impostazione assiomatica della probabilità.
- Probabilità totale.
- Probabilità contraria.
- Probabilità condizionata.
- Il problema delle prove ripetute.
- Formula di Bayes.

I LIMITI

- Significato di limite, definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito/infinito, definizione di limite per x che tende ad un valore infinito/infinito, definizione generale di limite, limite destro e limite sinistro;
- teorema di unicità del limite ;
- teoremi sulla permanenza del segno;
- teoremi del confronto;
- teorema sulle operazioni con i limiti: teorema della somma di funzioni, del prodotto e del quoziente e relativi corollari;
- teorema sul calcolo del limite di funzioni composte;

- limite delle funzioni continue elementari;
 - forme indeterminate
-
- tecniche risolutive delle forme indeterminate;
 - limiti notevoli e limiti riconducibili ad essi

FUNZIONI CONTINUE

- definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo;
- teoremi sulla continuità della funzione somma, prodotto e quoziente di funzioni continue in un punto;
- Teorema sulla continuità della funzione composta;
- classificazione dei punti di discontinuità;
- Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo: Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema degli zeri ;

IL CALCOLO DIFFERENZIALE

- definizione di derivata di una funzione in un punto;
- significato geometrico della derivata; derivate delle funzioni fondamentali;
- significato fisico della derivata;
- teorema sulla continuità e derivabilità di una funzione in un punto;
- teoremi sul calcolo delle derivate; teorema sul calcolo della derivata di una funzione composta;
- teorema sulla derivata della funzione inversa;
- definizione di derivata seconda, terza;

- Classificazione dei punti di non derivabilità ;
- teorema di Rolle;
- teorema di Lagrange e corollari;
- teorema di Cauchy;
- teorema di De L'Hopital;
- criterio di derivabilità;
- differenziale di una funzione;
- significato geometrico del differenziale;
- Definizione di asintoti di una funzione;
- determinazione degli asintoti di una funzione;
- definizione di massimi e minimi relativi di una funzione;
- condizione necessaria per i punti stazionari di una funzione derivabile;
- studio della monotonia di una funzione derivabile in un intervallo;
- criterio sufficiente per determinare i massimi e minimi di funzioni continue e derivabili;
- criterio sufficiente per determinare i massimi e minimi di funzioni continue ma non sempre derivabili;
- definizione di concavità e convessità di una funzione in un punto e in un intervallo;
- definizione di punti di flesso;
- classificazione dei punti di flesso;
- criterio sufficiente per determinare i punti di flesso di funzioni continue e derivabili

CALCOLO INTEGRALE

- definizione di integrale indefinito e relative proprietà;
- principali tecniche di integrazione;

- teorema dell'integrazione per parti;
- definizione di integrale definito e principali proprietà;
- funzione integrale;
- teorema fondamentale del calcolo integrale;
- Calcolo di aree e di volumi;
- Integrali impropri;
- applicazioni dell'integrazione definita ; (Cenni)
- equazioni differenziali a variabili separabili (Cenni)

Falconara, 15 maggio 2024

Prof. Alessandro Gasparetti



PROGRAMMA SVOLTO di FISICA

a.s. 2023/2024

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “L. Cambi – D. Serrani”
Falconara M.ma (AN)**

- Modello di conduzione della corrente elettrica, generatori e circuiti;
 - Le prima legge di Ohm, i resistori in serie e in parallelo, le leggi di Kirchhoff.
 - Potenza elettrica ed effetto Joule;
 - La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore.
 - Alcune applicazioni tecnologiche
-
- I conduttori metallici;
 - Le seconda legge di Ohm e la resistività;
 - I superconduttori. (Cenni)
 - Carica e scarica di un condensatore;
 - L'estrazione degli elettroni da un metallo, l'effetto Volta e l'effetto termoelettrico. (Cenni)
 - Alcune applicazioni tecnologiche
 - Comportamento dei magneti (Cenni)
 - Campi magnetici generati da un magnete naturale, da un filo rettilineo percorso da corrente, da una o più spire
 - Campo magnetico terrestre
 - Interazione di un campo magnetico con un conduttore percorso da corrente o tra due conduttori percorsi da corrente.
 - Momento delle forze magnetiche su una spira
 - Motore elettrico
-
- forza di Lorentz,

- rappresentazione vettoriale della forza di Lorentz,
- traiettoria di una particella carica in un campo magnetico uniforme
- aspetto energetico della forza di Lorentz,
- traiettoria di una carica in un campo elettrico e magnetico uniformi
- effetto Hall.
- Applicazioni tecnologiche dell'induzione elettromagnetica (Cenni)

- legge di Faraday NeumannLenz
- modifica della legge sulla circuitazione del campo elettrico dovuto all'introduzione del primo termine elettromagnetico
- le correnti di Foucault (Cenni)
- problema dell'autoinduzione e della mutua induzione
- induttanza
- circuito RL e densità di energia magnetica
- principio di funzionamento dell'alternatore
- forza elettromotrice alternata applicata a circuiti con un solo elemento resistivo o capacitivo o induttivo
- forza elettromotrice alternata applicata ai circuiti RLC
- Impedenza
- sfasamento e risonanza
- corrente e potenza efficace.
- Il trasformatore

- Fenomeni ondulatori e la natura delle onde meccaniche
- Modalità di propagazione delle onde
- Onde periodiche e loro caratteristiche
- Onde armoniche
- Fenomeni della riflessione, (Cenni)

rifrazione, interferenza, diffrazione e risonanza

- Natura ondulatoria del suono

e caratteristiche del suono;

- La riflessione delle onde e l'eco;
- I battimenti e l'effetto Doppler (Cenni)
- Il modello ondulatorio della luce e il dualismo onda-corpuscolo
- Composizione della luce visibile e caratteristiche della dispersione della luce nella materia (Cenni)
- Le leggi che regolano l'illuminazione e la misura dell'intensità della luce (Cenni)
- Le leggi della riflessione e della rifrazione della luce (Cenni)
- Caratteristiche dell'interferenza e della diffrazione della luce (Cenni)

- paradosso di Maxwell e riformulazione della legge di circuitazione per il campo magnetico
- scrittura completa delle quattro equazioni di Maxwell
- onde elettromagnetiche e loro caratteristiche
- energia trasportata dalle onde elettromagnetiche
- irraggiamento e dispersione
- polarizzazione della luce
- principio di funzionamento di un polarizzatore, legge di Malus.
- Lo spettro elettromagnetico
- Alcune applicazioni tecnologiche delle onde elettromagnetiche (Cenni)

Falconara, 15 maggio 2024

Prof. Alessandro Gasparetti



**PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE VD
A.S. 2023-2024**

DISCIPLINA	DOCENTE
Filosofia	Yumara Venturini

MODULI	CONTENUTI
Il Criticismo	<p>KANT: Il criticismo come “filosofia del limite” La Critica della ragione pura</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La rivoluzione copernicana e i giudizi sintetici a priori</i> • <i>L’Estetica trascendentale</i> • <i>La Logica trascendentale</i> • <i>L’Analitica trascendentale</i> • <i>La Dialettica trascendentale</i> <p>La Critica della Ragione pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I caratteri della Legge morale</i> • <i>I postulati della ragione pratica</i> <p>La Critica del giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il giudizio estetico: il bello e il sublime</i> • <i>Il giudizio teleologico</i> • <i>Il finalismo e la realizzazione pratica dell’uomo</i> <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dalla “<i>Critica della ragione pura</i>”: <ul style="list-style-type: none"> ✓ “L’imbarazzo della ragione” ✓ “L’intelletto è un’isola” ✓ “La conoscenza come volo di una colomba” ▪ Dalla “<i>Critica della ragione pratica</i>” <ul style="list-style-type: none"> ✓ “Il cielo stellato e la legge morale” ✓ “Inno al dovere”

II Romanticismo e l'Idealismo tedesco	IL ROMANTICISMO NEI SUOI CARATTERI GENERALI - Il Romanticismo come problema - Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco - Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso all'Assoluto - Il senso dell'infinito - La Sehensucht - L'infinità dell'uomo - La nuova concezione della storia - La nuova concezione della natura - L'ottimismo al di là del pessimismo DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO: Il dibattito sulla "cosa in sé"
----------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2

	L'IDEALISMO TEDESCO FICHTE: <ul style="list-style-type: none"> • L'infinità dell'io • La Dottrina della scienza e i suoi tre principi • La struttura dialettica dell'io • L'Idealismo etico SCHELLING: <ul style="list-style-type: none"> • L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura: le critiche a Fichte • L'idealismo estetico HEGEL: <ul style="list-style-type: none"> • La filosofia come risposta al problema della scissione kantiana: l'idealismo assoluto • Critica alle filosofie di Fichte e Schelling • I capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia • La dialettica • "La nottola di Minerva" • La concezione dello Stato
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano	<p>SCHOPENHAUER:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La reinterpretazione del kantismo • La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé • Il mondo come volontà e rappresentazione • L'universalizzazione della volontà • Il pessimismo • Le vie di liberazione dal dolore <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>"Il mondo come volontà e rappresentazione"</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ "La fenomenologia del desiderio" ✓ "L'arte" ✓ "L'ascesi" <p>KIERKEGAARD:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La verità del "singolo": il rifiuto dell'hegelismo e "l'infinita differenza qualitativa tra l'uomo e Dio" • Fenomenologia dell'esistenza: gli stadi • Angoscia, disperazione e abbandono <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>"Aut-Aut"</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ "Il punto zero" ✓ "Aut-aut contro Et-et" ✓ "Critica la sistema hegeliano" ✓ "Contro la riflessione oggettiva" ✓ "La scelta" ▪ Da <i>"Il concetto d'angoscia"</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ "L'angoscia" ▪ Da <i>"La malattia mortale"</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ "La disperazione" ▪ Da <i>"Timore e tremore"</i>
----------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3

	✓ "Abramo"
Dallo Spirito all'uomo	<p>LA SINISTRA HEGELIANA</p> <p>FEUERBACH:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rovesciamento della filosofia speculativa • La critica a Hegel • La critica alla religione: alienazione e ateismo filosofico • Un nuovo umanismo: la filosofia dell'avvenire <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>"L'essenza del Cristianesimo"</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ "L'alienazione religiosa"

<p>I “Maestri del sospetto”</p>	<p>MARX:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La critica al “misticismo logico” di Hegel ▪ Il distacco da Feuerbach ▪ La critica alla Sinistra hegeliana ▪ La demistificazione del Capitalismo: <ul style="list-style-type: none"> • I <i>Manoscritti economico-filosofici</i>: la critica dell’economia borghese e la problematica dell’alienazione • La concezione materialistica della storia (materialismo storico e dialettico) • Il <i>Capitale</i> (merce, lavoro, plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo) • Il <i>Manifesto del partito comunista</i> (la storia come lotta di classe, la rivoluzione, la dittatura del proletariato e il comunismo scientifico) <p>Letture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da “<i>La sacra famiglia</i>” <ul style="list-style-type: none"> ✓ “Contro il misticismo logico” ▪ Da “<i>Tesi su Feuerbach</i>” <ul style="list-style-type: none"> ✓ Critiche a Feuerbach ▪ Dal “<i>Manifesto del Partito Comunista</i>” <ul style="list-style-type: none"> ✓ La storia come lotta di classe: borghesi e proletari ▪ Da “<i>Per la critica della filosofia del diritto di Hegel</i>” <ul style="list-style-type: none"> ✓ La religione come oppio dei popoli <p>NIETZSCHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interprete della crisi della civiltà europea di fine ‘800 • La demistificazione della religione: <ul style="list-style-type: none"> ✓ “La Gaia scienza”: la morte di Dio • La demistificazione della metafisica: <ul style="list-style-type: none"> ✓ “Il crepuscolo degli idoli ovvero come si filosofa con il martello”: come il mondo vero è diventato una favola • La demistificazione della morale: <ul style="list-style-type: none"> ✓ “Genealogia della morale” e “Al di là del bene e del male”: la morale degli schiavi e dei signori • Il periodo di Zarathustra: <ul style="list-style-type: none"> ✓ La filosofia del meriggio ✓ <i>Così parlò Zarathustra</i>: genesi e senso del superuomo attraverso le tre metamorfosi dello spirito ✓ L’eterno ritorno attraverso “la visione e l’enigma”
----------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La trasvalutazione di tutti i valori ✓ La volontà di potenza <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>“La gaia scienza”</i>: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Aforisma 125 “L’annuncio della morte di Dio” ✓ Aforisma 341 “L’Eterno ritorno” ▪ Da <i>“Il Crepuscolo degli idoli ovvero come si filosofa con il martello”</i> ✓ “Come il mondo vero finì per diventare una favola. Storia di un errore” ▪ Da <i>“Così parlò Zarathustra”</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ “Il funambolo” ✓ “Le tre metamorfosi dello spirito” ✓ “La visione e l’enigma” <p>FREUD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi • La scoperta dell’inconscio e la sua interpretazione • Il metodo psicoanalitico • Il processo di rimozione e i meccanismi di autodifesa (resistenza e censura) • Sogni, lapsus e atti mancati come vie d’accesso all’inconscio • La scomposizione psicoanalitica della personalità • Prima topica: conscio, preconscious e inconscio • Seconda topica: es, io, super-io <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>“Introduzione alla psicoanalisi”</i> ✓ Le grandi rivoluzioni sono anche grandi mortificazioni dell’umanità ▪ <i>“La seconda conferenza americana”</i>
Dalla scienza alla coscienza	<p>BERGSON:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal determinismo alla libertà • Tempo della scienza e tempo della coscienza <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>“Introduzione alla metafisica”</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Durata e coscienza

Filosofia della storia	<p>HANNAH ARENDT: analisi dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da “Le origini del totalitarismo”(1951): cause e funzionamento dei totalitarismi • Da “Vita attiva. La condizione umana” (1958): agire, operare, lavorare (zoon politikon, homo faber, animal laborans) • Da “La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme” (1963): la personificazione dell'uomo-massa • Da “La vita della mente” (1978): il pensiero critico come antidoto al totalitarismo <p>Lecture</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da “<i>Le origini del totalitarismo</i>” ✓ “L'originalità del totalitarismo”
-------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LIBRO DI TESTO

5

Abbagnano, Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, vol.3, tomi A e B, ed. Pearson, 2021

Falconara Marittima, lì 15 Maggio 2024

L'insegnante
Yumara Venturini



**PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE VD
A.S. 2023-2024**

DISCIPLINA	DOCENTE
Storia	Yumara Venturini

MODULI	CONTENUTI
L'Ottocento: età della Restaurazione	<p>LA RESTAURAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Congresso di Vienna • Il nuovo assetto politico europeo • Il principio della legittimità e dell'equilibrio fra le potenze europee • La quadruplice Alleanza e la Santa Alleanza • La Restaurazione impossibile: le contraddizioni del nuovo assetto europeo • La Restaurazione in Italia <p>I MOTI RIVOLUZIONARI DEL 1820-21, 1830-31, 1848</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le cause • Le ripercussioni in Europa <p>STATI E NAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il secondo impero in Francia • L'unificazione della Germania • La crisi dell'Impero asburgico <p>IL RISORGIMENTO ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le condizioni dell'unificazione nazionale • Le guerre di indipendenza • L'organizzazione dello stato unitario • La difficile integrazione nazionale • La questione romana

L'Italia della Destra storica	L'ITALIA POST-UNITARIA <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione dello stato unitario • I problemi dell'Italia post-unitaria • Gli anni della Destra e della Sinistra storica • La questione romana
La Belle époque	L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO <ul style="list-style-type: none"> • La situazione Europea dopo il 1870 • La II rivoluzione industriale • La società di massa • La crisi dello Stato liberale e la democratizzazione dello Stato • Il sistema bismarkiano delle alleanze • Colonialismo e imperialismo • Razzismo e Machtpolitik

Le guerre mondiali e i totalitarismi

LA CRISI DELL'EQUILIBRIO: LA "GRANDE GUERRA"

- Il quadro internazionale alla vigilia della prima guerra mondiale • I fronti contrapposti
- Le origini del conflitto
- La mappa delle posizioni interventiste e neutraliste in Italia
- La dinamica del conflitto
- La guerra combattuta sul fronte dolomitico italo-austriaco
- Ancona nella Grande guerra
- Dalla guerra europea alla guerra mondiale
- La pace punitiva di Versailles
- Gli effetti della guerra sul quadro geopolitico europeo

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L'impero zarista
- La rivoluzione del febbraio '17
- Il crollo dell'impero
- La rivoluzione dell'ottobre '17
- Lenin, il partito bolscevico e il suo programma
- Marxismo-leninismo
- L'instaurazione della dittatura
- La guerra civile
- Il comunismo di guerra
- La NEP

IL DOPOGUERRA

- La crisi europea: alla ricerca di nuovi assetti
- La crisi economica
- La crisi degli stati democratici e la nascita di movimenti reazionari • Il crollo di Wall Street del 1929: le cause e gli effetti negli USA e in Europa
- Roosevelt e il "New Deal"

LA NASCITA DEI TOTALITARISMI

Definizione e caratteri comuni dei "totalitarismi": un modello interpretativo (Arendt)

✓ Il caso italiano:

- La crisi del primo dopoguerra in Italia: Il biennio rosso
 - L'affermazione di MFC, PSI, PPI e sindacati
 - Dal biennio rosso al biennio nero
 - La vittoria mutilata
- Mussolini, i Fasci di combattimento, le Squadre d'azione
 - La Marcia su Roma
- La prima fase del fascismo: transizione verso la dittatura
- La seconda fase del fascismo: instaurazione della dittatura
 - L'ideologia del fascismo
 - Gli strumenti per la repressione del dissenso
 - Gli strumenti per la costruzione del consenso
 - L'Antifascismo

✓ Il caso tedesco:

- Gli errori della Pace di Versailles

	<ul style="list-style-type: none">• La Repubblica di Weimar• Le conseguenze della grande crisi del '29 in Germania<ul style="list-style-type: none">• L'ascesa di Hitler e del Partito Nazionalsocialista• La conquista del potere e l'instaurazione della dittatura
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • L'ideologia nazista e il Führerprinzip • Gli strumenti per la repressione del dissenso • Il sistema concentrazionario nazista • Gli strumenti per la costruzione del consenso <p>✓ Il caso sovietico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La lotta per la successione di Lenin: Stalin vs Trotskij • Stalin: la costruzione della dittatura, • Dalla NEP all'industrializzazione forzata • La guerra ai contadini e la dekulakizzazione • La pianificazione integrale • Strumenti per la repressione del dissenso • Strumenti per la costruzione del consenso <p>VERSO IL CONFLITTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'avvicinamento italo-tedesco • La guerra civile spagnola • Le aggressioni tedesche • L'appeasement britannico • Le alleanze del 1939 <p>II GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le ragioni del conflitto • La dinamica del conflitto • La mondializzazione della guerra • Lo sterminio degli ebrei • Conclusione del conflitto: Italia, Germania, Giappone • La Resistenza • Il processo di Norimberga • I trattati di pace di Parigi <p>IL II DOPOGUERRA: sinossi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'ONU • La fine dell'eurocentrismo e l'inizio del bipolarismo • La "guerra fredda" • Le aree di tensione: Germania, Corea, Cuba, Vietnam • Le guerre balcaniche • La decolonizzazione e la nascita del "Terzo Mondo" e dei "Non allineati" • La distensione <p>II III DOPOGUERRA: sinossi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal bipolarismo al multipolarismo • Le nuove sfide "imperialistiche" di Usa, Russia, Cina e Europa • Le "nuove guerre umanitarie e tribali" • Il disordine mondiale e la polveriera del Medio Oriente • Il conflitto russo-ucraino • Il conflitto israelo-palestinese
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LIBRO DI TESTO

Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., *La storia. Progettare il futuro*, ed. Zanichelli, 2019 SAGGISTICA

- Berti A., *1915-1918 Guerra in Ampezzo e Cadore*, Arcana Editrice, Milano 1982.
- Bruschi C., *Ancona nella Grande guerra*, ed di Valentina Conti, Ancona, 2013
- Cicchino E. A., *Olivo La Grande Guerra dei piccoli uomini*, ed. Ancora
- Gaeta F., Tranfaglia N., *La storia d'Italia. La crisi di fine secolo, l'età giolittiana e la prima guerra mondiale*, ed. speciale della Repubblica, dicembre 2005.
- Gentile E., *La grande Italia: ascesa e declino del mito della nazione nel XX secolo*, Mondadori, Milano, 1997.
- Hobsbawm E. J., *Il secolo breve*, Rizzoli, Milano, 1994;
- Langes G., *La guerra fra rocce e ghiacci*, Athesia Editore, Bolzano, 1981
- Molinari M., *Il ritorno degli Imperi. Come la guerra in Ucraina ha stravolto l'ordine globale*, ed. Rizzoli, 2022

Falconara Marittima, lì 15 Maggio 2023

L'insegnante
Yumara Venturini



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “**CAMBI - SERRANI**”
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CORSO: LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO
CLASSE: V sezione D
DOCENTE: CARLONI CARLA

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

La “RIFORMA DELLO SPORT” 2021 (4 ore)

- Le forme giuridiche del mondo dello sport prima e dopo la Riforma.
- L’abolizione del vincolo sportivo
- Il lavoratore sportivo prima e dopo la Riforma (cenni)
- *Focus: il superamento della distinzione di genere nel lavoro sportivo*

LO STATO: da sudditi a cittadini (8 ore)

- Lo Stato: gli elementi costitutivi
- L’acquisto della cittadinanza italiana
- *Focus: la cittadinanza sportiva: la legge n. 12/2016: “ius soli sportivo” e successiva riforma*
- La cittadinanza europea -
- Le forme di Stato e forme di Governo –
- Lo Stato democratico
- *Focus: il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato*
- La democrazia indiretta e diretta

LO STATO: la Costituzione Repubblicana (4 ore)

- Lo Statuto Albertino
- La nascita e le caratteristiche della Costituzione
- La revisione della Costituzione

L’ORDINAMENTO INTERNAZIONALE (10 ore)

- Il diritto internazionale
- L’ONU
- La tutela dei diritti umani.
- Il diritto di asilo. Il sistema di Dublino
- L’Italia e l’ordinamento internazionale
- *Focus: i principali trattati internazionali in tema di immigrazione*
- *Focus: guerra “giusta” e “scudi umani”: che cosa è legale e chi lo decide nella guerra tra Israele e Hamas*

LE NOSTRE ISTITUZIONI (22 ore)

- Il Parlamento: bicameralismo - composizione - funzioni– il procedimento di formazione delle leggi.
- Il Governo: composizione – formazione e funzioni.

- *Focus: le proposte di riforma della forma di governo. L'Italia verso il "premierato"?*
- La Pubblica Amministrazione: i principi costituzionali in materia amministrativa – gli organi attivi, consultivi e di controllo – la P.A. digitale
- Il Presidente della Repubblica: elezione e poteri
- La Corte Costituzionale: composizione e funzioni
- La giustizia ordinaria: la Magistratura – i principi costituzionali: artt. 24 – 25- 27-102 e 111 – la giurisdizione ordinaria: civile e penale – il Consiglio Superiore della Magistratura.
- *Focus: i principali problemi della giustizia italiana*

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE (6 ore)

- La globalizzazione: effetti positivi e negativi
- Le imprese multinazionali
- Il protezionismo e il libero scambio
- Lo sviluppo economico
- Paesi ricchi e Paesi poveri. Il sottosviluppo
- Ambiente e sviluppo sostenibile

L'UNIONE EUROPEA (12 ore)

- La nascita dell'Unione Europea
- Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea
- La Brexit
- L'Unione economica e monetaria
- L'Eurogruppo
- La Banca Centrale Europea
- Il Patto di stabilità e di crescita
- *Focus: i problemi dell'Unione Europea*

LO SPORT negli STATI TOTALITARI (8 ore)

- Lo sport nella scuola fascista
- I successi sportivi nell'epoca fascista
- Il nazismo e le Olimpiadi di Berlino. *Focus: la storia dell'amicizia tra Jesse Owens e Luz Long*
- Lo sport e l'Unione Sovietica. *Focus: Doping: la Russia bandita dalle Olimpiadi e dai Campionati del mondo*
- Lo sport nella Germania Est. *Focus: Doping di Stato. La scuola di Lipsia*
- Il boicottaggio olimpico di Mosca
- Il boicottaggio olimpico di Los Angeles
- *Focus: la strage alle Olimpiadi di Monaco del 1972*

L'ECONOMIA DELLO SPORT (2 ore)

- I modelli europei di sport

I MEDIA NELLO SPORT (2 ore)

- La nascita della radio e il rapporto con lo sport
- La televisione e lo sport
- Lo sport nella carta stampata

Dopo il 15 maggio verranno approfonditi alcuni argomenti:

- Il Parlamento Europeo: le elezioni dell'8 e 9 giugno
- Il ruolo dello sport nel diritto dell'Unione Europea
- Lo sport come valore
- *Focus: il diritto allo Sport: la recente modifica dell'art. 33 della Costituzione.*
- Le diverse generazioni dei diritti umani
- L'inclusione nello sport
- *Focus: Olimpiadi di Città del Messico del 1968: il "Saluto" di Peter Norman trasmesso in Mondovisione*

Falconara Marittima, 15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Carla Carloni



LICEO SCIENTIFICO STATALE “LIVIO CAMBI” di FALCONARA M.MA

Programma di letteratura inglese

Docente: Anna Menichelli
2023-2024

CLASSE VD

a.s.:

Tutti gli argomenti sono tratti dal testo in adozione “**Performer Heritage.blu**” e da “**Performer Heritage 2**”, autori: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, ed.: Zanichelli.

1. Specification 5 “The Victorian Age”

5.1 Queen Victoria’s reign, p. 224-6

5.2 The Victorian compromise, p. 227

5.6 The Victorian novel, p. 236-8

5.8 Aestheticism and Decadence, p. 240

5.10 Charles Dickens, p. 242-3

Oliver Twist, dato in fotocopia e tratto da *Performer Heritage 2* p. 39

“**The workhouse**”, da *Oliver Twist* ch. 2, p. 40-1 di *Performer Heritage 2*, dato in fotocopia

“**Oliver wants some more**”, da *Oliver Twist* ch. 2, p. 42-4 di *Performer Heritage 2*, dato in fotocopia

Film: “Oliver Twist”, di R. Polanski UK 2005

5.13 Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, p. 270-1

“**Jekyll’s experiment**”, da *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, chapter 10, p. 272-3

Film: “Dr Jekyll and Mr Hyde”, di D. Warner

Rudyard Kipling, *The mission of the coloniser*, da *The White Man’s Burden*, p. 122-3 di *Performer Heritage 2*, dato in fotocopia

5.14 Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, p. 274-6

“**The preface**”, da *The Picture of Dorian Gray*, p. 127-8 di *Performer Heritage 2*, dato in fotocopia

“**The painter’s studio**”, da *The Picture of Dorian Gray*, ch. 1, p. 277-8

“**Dorian’s death**”, da *The Picture of Dorian Gray*, ch. 20, p. 279-81

Film: “Dorian Gray”, di Oliver Parker, UK 2009

2. Specification 6 “The Modern Age”

6.1 From the Edwardian Age to the First World War, p. 304-6

6.2 The age of anxiety, p. 307-8

6.3 The inter-war years, p. 309

6.4 The Second World War, p. 310-1

6.6 Modernism, p. 318-9

6.8 The modern novel, p. 322-3

6.9 The interior monologue, p. 324-7

6.11 The War Poets, Rupert Brooke, p. 330

***The Soldier*, di Rupert Brooke, p. 331**

Wilfred Owen, p. 332

***Dulce et Decorum Est*, di Wilfred Owen, p. 333**

6.15 Joseph Conrad, p. 352-3

Heart of Darkness, p. 354-5

“A slight clinking”, da *Heart of Darkness* ch. 1, p. 356-8

Film: “Heart of Darkness”, di Nicolas Roeg, USA 1993

6.17 James Joyce, p. 372.4

Dubliners, p. 375-6

“Eveline”, da *Dubliners*, p. 377-9

6.19 George Orwell, p. 390-1

Nineteen Eighty-Four, p. 392-3

“Big Brother is watching you”, da *Nineteen Eighty-Four*, Part I, ch. 1, p. 394-5

“Room 101”, da *Nineteen Eighty-Four*, Part III, ch. 5, p. 396-8

Film: “Nineteen Eighty-Four”, di Michael Radford.

3. Specification 7 “The Present Age”

7.1 The post-war years, p. 426-7

7.2 The Sixties and Seventies, p. 428-9

7.4 The Thatcher years: rise and decline, p. 432-3

7.5 From Blair to Brexit, p. 434-5

7.8 The contemporary novel, p. 444-5

7.9 Contemporary drama, p. 446-7

7.14 William Golding, p. 460, *Lord of the Flies*, p. 461-2

“The end of the play”, da *Lord of the Flies* (chapter XII), p. 463-4

Film: “*Lord of the Flies*”, di Harry Hook (1990)

7.16 Samuel Beckett, p. 471

Waiting for Godot, p. 472-3

“Waiting”, da *Waiting for Godot* (act 2), p. 472-6

Falconara M.ma, 15 maggio 2024

La docente
Anna Menichelli



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“L. CAMBI – D. SERRANI”

60015 Falconara M.ma (AN)

Distretto Scolastico N. 9 – Cod. Mecc. ANIS002001 – C.F. 93022250422

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI a.s. 2023 - 2024

Classe: 5° D

**Disciplina: Scienze Naturali, Biochimica, Biologia (Liceo Scientifico,
indirizzo Sportivo)**

MODULO 1

La chimica del carbonio – Gli idrocarburi – Dai gruppi funzionali alle macromolecole

1.1 CONTENUTI:

L'ibridizzazione del carbonio

Isomeria di struttura e di catena

OBIETTIVI:

Saper identificare le diverse ibridizzazioni del carbonio in base al tipo di legame covalente.
Determinare i vari tipi di isomeri.

1.2 CONTENUTI:

Idrocarburi alifatici e aromatici

I radicali alchilici

Caratteristiche fisiche degli idrocarburi

OBIETTIVI:

Identificare gli idrocarburi dai legami presenti.

Saper scrivere le formule dei principali idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC.

1.3 CONTENUTI:

I gruppi funzionali

Nomenclatura IUPAC

Classi di composti organici e loro reazioni più significative

OBIETTIVI:

Saper riconoscere i principali gruppi funzionali.

Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti.

Scrivere le formule dei principali composti.

Saper utilizzare l'esatta nomenclatura. Saper descrivere le reazioni che portano alla loro formazione

MODULO 2

Le Macromolecole biologiche: glucidi, lipidi e proteine

2.1 CONTENUTI:

I carboidrati e la loro organizzazione

Le vie metaboliche dei glucidi

La fonte di glucidi: la fotosintesi clorofilliana

OBIETTIVI:

Collegare i principi della termodinamica ai processi vitali

Monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi e il legame glicosidico.

Le vie metaboliche dei glucidi: Respirazione Cellulare; Glicolisi, Ciclo di Krebs, Fosforilazione ossidativa, fermentazione (cenni).

2.2 CONTENUTI:

I lipidi semplici e complessi

OBIETTIVI:

Riconoscere il ruolo energetico e le strutture dei lipidi

Esteri e legame esterico. Gli acidi grassi saturi e insaturi i grassi essenziali. I trigliceridi.

I fosfolipidi e il loro ruolo nella biologia cellulare. Il colesterolo e gli ormoni. I Saponi.

2.3 CONTENUTI:

Le proteine. Struttura ed organizzazione e Metabolismo proteico

OBIETTIVI:

Saper descrivere la struttura generale di un amminoacido. Il legame peptidico. Collegare le molteplici attività delle proteine con le loro strutture. Enzimi e coenzimi. Strutture proteiche. Spiegare le vie metaboliche degli amminoacidi. Specificità e complessità.

MODULO 3

Gli acidi nucleici

3.1 CONTENUTI:

Struttura e funzione degli Acidi Nucleici. Duplicazione del DNA. Le basi molecolari dell'ereditarietà, l'esperimento di Avery, gli esperimenti di Hershey e Chase. La composizione chimica del DNA, il modello a doppia elica di Watson e Crick, la struttura del DNA e dell'RNA. Le fasi della duplicazione del DNA, il complesso di duplicazione e le DNA polimerasi, i meccanismi di riparazione del DNA, mutazioni vantaggiose e svantaggiose.

OBIETTIVI:

Descrivere e spiegare il significato degli esperimenti che hanno portato alla scoperta delle funzioni del DNA nelle cellule. Rappresentare correttamente la struttura della molecola del DNA, evidenziando la funzione dei diversi tipi di legami e le caratteristiche delle parti costanti e variabili della molecola.

Descrivere le fasi della duplicazione del DNA, indicando la funzione degli enzimi coinvolti e i meccanismi di correzione degli errori.

3.2 CONTENUTI:

Trascrizione del DNA e sintesi proteica. Il "dogma centrale" della Biologia. Dal gene alla proteina, Trascrizione e traduzione. la struttura e le funzioni dell'RNA messaggero, ribosomiale, transfer. La trascrizione del DNA, il codice genetico. Il ruolo del tRNA; le tappe della traduzione: inizio, allungamento e terminazione; la formazione di una proteina funzionante. Mutazioni somatiche ed ereditarie; i diversi tipi di mutazioni puntiformi, cromosomiche e genomiche; malattie genetiche umane causate da mutazioni cromosomiche; mutazioni spontanee e indotte; mutazioni ed evoluzione.

OBIETTIVI:

Spiegare il significato e l'importanza del dogma centrale, distinguendo il ruolo dei diversi tipi di RNA nelle fasi di trascrizione e traduzione.

Spiegare come vengono trascritte e tradotte le informazioni contenute in un gene, indicando le molecole coinvolte in ogni fase ed evidenziando l'importanza del codice genetico.

Spiegare perché le mutazioni non sono sempre ereditarie; distinguere e descrivere i diversi tipi di mutazioni puntiformi, cromosomiche, genomiche; spiegare le relazioni tra mutazioni spontanee ed evoluzione; riportare le tappe storiche della scoperta delle mutazioni.

MODULO 4

Dalla doppia elica alla genomica – DNA Ricombinante

4.1 CONTENUTI:

I Virus, Genetica batterica e virale. Caratteristiche virali e loro differenziazione, Ciclo litico e ciclo lisogeno, Virus batteriofagi e virus animali, Cicli riproduttivi dei virus a RNA. Virus dell'influenza e il virus HIV. Tecniche di DNA Ricombinante. Ricombinazione genica e la sua funzione per l'evoluzione del genoma; meccanismi di ricombinazione genica dei procarioti. I plasmidi, DNA Ricombinante, Enzimi di restrizione e clonaggio molecolare. Vettori di clonaggio. La PCR e l'epigenetica.

OBIETTIVI:

Conoscere le fasi dello sviluppo virale sia nei procarioti che negli eucarioti.

Conoscere l'importanza della ricombinazione genica e dell'evoluzione del genoma.

Descrivere l'utilizzo dei plasmidi per ottenere il DNA ricombinante.

Conoscere il ruolo degli enzimi di restrizione. Conoscere la tecnica del clonaggio con l'utilizzo dei vettori di clonaggio. Spiegare come si replica il DNA con la PCR.

MODALITÀ di LAVORO

lezione frontale
esercizi alla lavagna
attività di laboratorio
lavori di gruppo

STRUMENTI

libro di testo
attività pratica laboratoriale

VERIFICA e VALUTAZIONE

Verifiche orali
Esercizi alla lavagna
Verifiche sommative scritte
Relazioni di laboratorio
Per la valutazione si fa riferimento ai criteri stabiliti dal dipartimento.

FALCONARA. 12/05/2024

PROF. AMEDEO GRIFFONI

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE



I.I.S. "CAMBI-SERRANI" Falconara M. - Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

Liceo Scientifico Cambi - Classe 5^AD - Indirizzo Sportivo

- Prof. Massimo Valle -

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ATTIVITÀ TEORICA

- Incontro con l'anatomia

- **Introduzione all'anatomia:** 1. Com'è organizzato il corpo umano (lo studio del corpo umano; gli apparati; le cellule; i tessuti; gli organi). - 2. Come parlare del corpo umano (la posizione anatomica standard; i piani fondamentali; gli assi e i termini di movimento; i termini anatomici)
- **L'apparato locomotore:** 1. Lo scheletro (la funzione delle ossa e il tessuto osseo; la struttura, la crescita e la classificazione delle ossa; le ossa della testa; le cavità dello splancnocranio; le ossa del tronco, degli arti superiori ed inferiori). 2. Le articolazioni (la funzione e la classificazione delle articolazioni; le sinartrosi; le diartrosi; l'organizzazione delle diartrosi). 3. I muscoli (La funzione e la classificazione dei muscoli; La struttura dei muscoli; le cellule muscolari e la contrazione; la produzione dell'energia; i meccanismi di "ricarica" dell'ATP; la terminologia del lavoro muscolare; i diversi tipi di lavoro muscolare). 4. L'apparato locomotore come insieme di macchine semplici (le macchine semplici; le leve; le carrucole).
- **Gli apparati cardiocircolatorio e linfatico:** 1. Il sangue (la composizione del sangue). 2. Il cuore (il motore della circolazione del sangue; la struttura del cuore; la contrazione del cuore). 3. I vasi sanguigni. 4. La circolazione e lo sport. 5. L'apparato linfatico.
- **L'apparato respiratorio:** 1. Le vie aeree. 2. I polmoni. 3. La respirazione.

- Il movimento consapevole

- **La cinesologia muscolare:** 1. Il corpo in movimento (l'importanza delle catene muscolari; le catene muscolari e la forza; le catene muscolari e gli infortuni; le catene muscolari e la postura; come e perché allenare le catene). 2. La catena posteriore (il piano superficiale, il piano medio, il piano profondo). 3. La catena antero-inferiore. 4. La catena anteriore del collo. 5. La catena anteriore del braccio. 5. Esercizi per allenare la forza e l'elasticità delle catene muscolari.

- Salute dinamica:

- **Muoversi per stare in forma:** 1. La nostra salute (che cos'è la salute; l'aspettativa di vita; salute e prevenzione). 2. L'importanza dell'attività motoria (mantenere uno stile di vita attivo; le regole contro la sedentarietà; scegliere il tipo di attività fisica; il rilassamento ed il sonno; attività motoria, fisica e sportiva)
- **La corretta alimentazione:** 1. L'educazione alimentare (l'importanza di una dieta corretta; i principi nutritivi; le dosi giornaliere raccomandate e il calcolo delle calorie; le regole per una corretta alimentazione). 2. Alimentazione e forma fisica (il metabolismo basale; l'indice di massa corporea; l'obesità).

ATTIVITÀ PRATICA

Preatletismo generale - Teoria e pratica dei seguenti esercizi:

1. Esercizi di potenziamento per le catene muscolari: a carico naturale e con manubri analizzando i muscoli coinvolti nei vari esercizi;
2. Esercizi di mobilità articolare, allungamento delle catene muscolari e rilassamento guidato.
3. Esercizi per l'allenamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare).
4. Esercizi di Total body work con la musica.
5. Test di valutazione fisica per la resistenza: il Beep Test.

DISCIPLINE SPORTIVE

- Conoscenza approfondita, teorica e pratica, della tecnica di base, propedeutica e regolamento delle seguenti discipline sportive: Beach volley - Golf - Pesistica - Parkour - Judo - Nordic Walking - Padel.
- Inoltre alcune lezioni sono state dedicate alla teoria e pratica di Calcio a cinque, Pallavolo, Calcio/tennis, Pallacanestro.

Falconara M., 15 Maggio 2024

L'Insegnante
(Prof. Valle Massimo)



Istituto di Istruzione Superiore “Cambi-Serrani; Falconara M.ma

PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE CATTOLICA

Liceo scientifico “L. Cambi”

anno scolastico 2023 – 2024

Insegnante: Emma Lucidi Classe: 5 D

1. Sessualità, matrimonio, famiglia.

1.1 La vocazione all'amore nella persona umana, immagine e somiglianza di Dio.

1.2 La relazione uomo-donna nella visione cristiana: primo e secondo racconto di creazione

1.3 Il significato della sessualità, il sacramento del matrimonio.

1.4 Video intervista alla sessuologa Therese Hargot e confronto sul tema.

2. Il problema delle dipendenze

2.1 L'idea di libertà nell'antropologia cristiana

2.2 Le facoltà spirituali dell'uomo

2.3 Visione del documentario The Social Dilemma, dibattito sulla dipendenza dai social media.

3. La realtà delle sette

3.1 Definizione e caratteristiche comuni a tutte le sette: modalità di reclutamento, vita interna, fuoriuscita.

3.2 Differenza tra religioni e sette. Sette magiche e sette religiose.

3.3 Visione del docu-film "Scientology- la prigionia della fede".

3.4 Riflessioni conclusive estese ad ogni tipo di dipendenza.

Ricerche sui miracoli eucaristici

Falconara M.ma, li 15 maggio 2024

Prof.ssa Emma Lucidi

PARTE SETTIMA

- ***SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME***

SIMULAZIONI



PRECISAZIONI

La simulazione della prima prova d'Italiano non è stata effettuata in sede dipartimentale, ma la classe sarà sottoposta in data 16/05/2024 nel secondo quadrimestre ad una prova equivalente per difficoltà e struttura a quelle d'esame, mentre nel primo quadrimestre tale prova è stata svolta con le stesse modalità in data 14/12/2023.

Per Matematica nel primo quadrimestre non sono state svolte prove sistematiche dipartimentali di simulazione, pur essendo stati fatti svolgere esercizi tratti dai compiti di precedenti esami di Stato, nel secondo quadrimestre è prevista una prova dipartimentale di simulazione che avrà luogo nelle ultime due settimane di Maggio.

DATE DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Prima prova scritta ITALIANO 19 Giugno 2024

Seconda prova MATEMATICA 20 Giugno 2024

Il Consiglio di Classe di VD

ITALIANO	Cristiana Cirillo
MATEMATICA	Ap. P.
FISICA	Ap. P.
FILOSOFIA	Giuseppe Venturi
STORIA	Giuseppe Venturi
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Roberto Arduini
INGLESE	Angela Lindelli
SCIENZE	Christa
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Marina Valle
RELIGIONE	F. de Lodi

Istituto di Istruzione Superiore Cambi Serrani

Insieme si va lontano



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

a.s. 2023 - 2024

Falconara, 15 maggio 2024